



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E
RINNOVABILI

PROVINCIA DI LECCE

E

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N. 0050053/2021 del 02/12/2021
Firmatario: Luciana Ricchiuti, Angela Cistulli



REGIONE PUGLIA

Prot. AOO_159 / 29 / 11 / 2021 n° 12516

Trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

PROVINCIA DI LECCE

PEC: ambiente@cert.provincia.le.it

PV-INVEST ITALIA Srl

Via S. Osvaldo, 67

39100 – Bolzano

PEC: pvinvestitaliasrl@legalmail.it

Cod. Id. J2JK6V8

(da citare in corrispondenza)

Oggetto: D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art.27bis del D.Lgs. n. 152/2006 relativo alla costruzione e all'esercizio di un impianto "terra-voltaico" avente potenza in immissione pari a 8,54064 MW e potenza moduli pari a 8,47 MWp e delle infrastrutture e opere connesse e indispensabili al collegamento alla rete elettrica, denominato "Ossano project", ubicato in agro di Cavallino (LE), in località Masseria Ossano.
Proponente: PV-INVEST ITALIA S.r.l. (C.F./P.IVA 03047190214) – Via Sant'Osvaldo n.67 – Bolzano

Comunicazione ai sensi dell'art. 27-bis, co. 2, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Verifica di adeguatezza e completezza della documentazione

Premesso che:

- In data 12/09/2021 ora 03:09 codesto Proponente ha presentato istanza di autorizzazione unica alla realizzazione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da FER trasmessa con nota pec del 12/09/2021, acquisita al protocollo al n. 9587 del 22/09/2021, con la quale la Società proponente trasmetteva la "Domanda di Autorizzazione Unica" generata al completamento della procedura di caricamento della documentazione rilevante ai fini AU sul portale www.sistema.puglia.it, per l'intervento in oggetto;
- con nota prot. n. 43373 del 22/10/2021, acquisita al protocollo al n. 11043 del 22/10/2021, la Provincia di Lecce comunicava la pubblicazione della documentazione

1

COD. ISTR.: L.R.

www.regione.puglia.it

Sezione Transizione Energetica

Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405627

mail: ufficio.energia@regione.puglia.it - pec: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it



relativa all'intervento in oggetto sul proprio sito istituzionale - ai sensi dell'art.27-bis comma 2 del D.Lgs n.152/2006 - invitando gli enti e le amministrazioni a verificare l'adeguatezza e la completezza e ad assegnare un termine massimo di n. 30 giorni per consentire eventuali richieste di integrazione documentale.

Tanto premesso, questa Sezione ha proceduto alla verifica formale della documentazione caricata sul portale www.sistema.puglia.it. A seguito di tale disamina, si comunica quanto segue:

1) con riguardo agli **“Elaborati cartografici del progetto definitivo dell’impianto: strati informativi identificativi e di interferenza” di cui al punto 4.1 dell’Allegato alla D.D. n.1/2011 “Istruzioni tecniche”**, si comunica che la documentazione trasmessa non è conforme a quanto descritto al suddetto punto 4.1 e agli Allegati *“Implementazione degli strati informativi allegati al progetto – Modello Logico”* e alla *“Sezione 2: Fonte Solare Fotovoltaica – Modello Fisico”*. In particolare si evidenzia che è stato caricato, nella presente sezione, un elaborato in formato “.pdf” denominato *“Strati informativi identificativi e di interferenze”* (Tavola B18). Si chiede, pertanto, di trasmettere gli strati informativi identificativi e di interferenza con i piani di settore, redatti secondo quanto riportato alla DD n.1/2011 e nei formati richiesti (shapefile).

Si chiede, inoltre, di consegnare documentazione di cui al punto 4.1 delle “Istruzioni Tecniche” in un folder in formato compresso firmato digitalmente dal professionista e controfirmata dal proponente, secondo quanto riportato ai punti 4.1.3 e 4.4.2 della D.D. n.1/2011;

2) con riguardo alla **“Relazione descrittiva/generale del progetto definitivo” di cui al punto 4.2.1 dell’Allegato alla D.D. n.1/2011 “Istruzioni Tecniche”** si chiede:

- di descrivere ed inquadrare (anche catastalmente) tutte le opere previste in progetto, con particolare riferimento alle opere di rete per la connessione (costruzione di una cabina di consegna da connettersi in antenna da cabina primaria AT/MT CP LECCE SUD, tramite nuova linea elettrica interrata sezionata mediante cabina di sezionamento da realizzare ex-novo, collegamento di richiusura su linea MT Rurale D530-48971, ecc...);
- di inserire un *elenco chiaro e dettagliato delle opere da realizzare e che devono essere oggetto di autorizzazione in riferimento al procedimento per cui il progetto stesso è presentato*, ai sensi del punto 4.2.1 della D.D. n.1/2011. In particolare, si chiede di



elencare anche le opere e gli impianti previsti per la connessione già richiamati, in conformità alla STMG rilasciata dal gestore di Rete competente e puntualmente riportate all'interno dell'elaborato denominato "TAV. R – Planimetria generale di progetto - Relazione tecnica", validato dal Gestore di Rete competente.

Si chiede, inoltre, di presentare l'elaborato controfirmato dal proponente, consegnato in un folder formato compresso, secondo quanto riportato al paragrafo 4.4.2 "Modalità di sottoscrizione degli elaborati e dei documenti" della D.D. n.1/2011;

3) con riguardo:

- alla **"Relazione geologica del progetto definitivo" di cui al punto 4.2.2 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni Tecniche"**;
- alla **"Relazione geotecnica del progetto definitivo" di cui al punto 4.2.3 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni Tecniche"**;
- alla **"Relazione idrologica del progetto definitivo" di cui al punto 4.2.4 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni Tecniche"**;
- alla **"Relazione idraulica del progetto definitivo" di cui al punto 4.2.5 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni Tecniche"**;

si chiede di **considerare anche tutte le opere di utenza e di rete per la connessione** ai fini della redazione degli elaborati prodotti;

4) con riguardo alla **"Documentazione specialistica del progetto definitivo" di cui al punto 4.2.6 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni Tecniche"** si rileva che, nella presente sezione, sono stati caricati elaborati già presenti in altre sezioni (relazioni tecnica, geologica-geotecnica, idraulica, pedoagronomica, computo metrico estimativo, disciplinare, etc.). Si evidenzia, al riguardo, che è sufficiente caricare, per una sola volta, la documentazione nelle sezioni di pertinenza del portale.

Si evidenzia, altresì, **che si rende necessario considerare tutte le opere di utenza e di rete per la connessione ai fini della redazione degli elaborati prodotti.**

Inoltre:

- si chiede di integrare l'istanza con la **"Relazione asseverata circa la non interferenza delle aree oggetto di autorizzazione con le aree percorse dal fuoco"**, redatta ai sensi della L. n.353/2000 e con riferimento a tutte le aree interessate dalle opere di rete e di utenza per la connessione;
- la stima dei costi per la sicurezza non soggetti a ribasso indicata all'interno dell'elaborato denominato **"Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei"**



luoghi di lavoro" (Ident. Elaborato: REL-14) va inserita nel quadro economico del progetto definitivo secondo le modifiche/integrazioni richieste al punto 11) della presente nota.

Si chiede di presentare tutti gli elaborati firmati digitalmente dal professionista che si assume la responsabilità della predisposizione e controfirmati dal proponente, consegnati in un folder formato compresso, secondo quanto riportato al paragrafo 4.4.2 "Modalità di sottoscrizione degli elaborati e dei documenti" della D.D. n.1/2011;

5) con riguardo alla **"Relazione tecnica del progetto definitivo" di cui al punto 4.2.7 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni Tecniche"** si evidenzia che, nella presente sezione, non è stato caricato alcun elaborato. Considerato che, nella sezione "Documentazione Specialistica" è presente un elaborato denominato *"Relazione Specialistica"* (Ident. Elaborato: REL-02), avente parte dei contenuti richiesti al punto 4.2.7 (Relazione tecnica), si assume tale elaborato (Ident. Elaborato: REL-02) quale documento richiesto al punto 4.2.7, precisando che si rende necessario:

- **considerare tutte le opere di utenza e di rete per la connessione;**
- integrare il documento con la copia del certificato camerale;
- integrare l'istanza con il ***"Piano di dismissione e ripristino"***, redatto con riferimento a tutte le opere previste in progetto, comprensivo:
 - degli elaborati progettuali di sintesi nei quali sono evidenziate le demolizioni e le ricostruzioni, le opere di ripristino, comprese le eventuali opere di mitigazione e compensazione, nonché dagli elaborati grafici relativi alla cantierizzazione;
 - del cronoprogramma delle attività previste dal piano di dismissione, redatto secondo diagramma di Gantt;
 - del ***"Quadro Economico delle opere di dismissione e ripristino"***, il cui importo dovrà essere contemplato dal Piano Economico Finanziario;
- allegare un elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, già acquisiti o da acquisire ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera o intervento.

Si chiede di presentare gli elaborati firmati digitalmente dal professionista che si assume la responsabilità della predisposizione e controfirmati dal proponente, consegnati in un folder formato compresso, secondo quanto riportato al paragrafo 4.4.2 "Modalità di sottoscrizione degli elaborati e dei documenti" della D.D. n.1/2011;



6) con riguardo ai **“Rilievi planoaltimetrici e studio di inserimento urbanistico del progetto definitivo” di cui al punto 4.2.8 dell’Allegato alla D.D. n.1/2011 “Istruzioni Tecniche”** si chiede di:

- integrare l’istanza con lo stralcio dello strumento urbanistico generale o attuativo, corredato da legenda esplicativa e da un documento in cui si esplicitino gli estremi dello strumento urbanistico e le norme tecniche ed attuative delle aree rappresentate, ai sensi del punto 4.2.8. Tale elaborato, inoltre, deve essere redatto con riferimento a *tutte le aree interessate dalle opere di rete e di utenza per la connessione previste in progetto*;
- integrare l’istanza con rilievi plano-altimetrici relativi alle aree interessate dalla cabina di sezionamento, in analogia a quanto trasmesso per l’area di impianto.

Si chiede di presentare tutti gli elaborati firmati digitalmente dal professionista che si assume la responsabilità della predisposizione e controfirmati dal proponente, consegnati in un folder formato compresso, secondo quanto riportato al paragrafo 4.4.2 "Modalità di sottoscrizione degli elaborati e dei documenti" della D.D. n.1/2011;

7) con riguardo agli **“Elaborati grafici del progetto definitivo” di cui al punto 4.2.9 dell’Allegato alla D.D. n.1/2011 “Istruzioni Tecniche”**, si chiede di integrare l’istanza con planimetrie, redatte in scala adeguata ed opportunamente quotate, relative al posizionamento della cabina di sezionamento, comprensive di tutte le opere accessorie e complementari (marciapiedi, cordoli, aree di accesso, etc.), nonché del tracciato dei cavidotti (in ingresso e in uscita).

Si chiede, inoltre, di presentare tutti gli elaborati firmati digitalmente dal professionista che si assume la responsabilità della predisposizione e controfirmati dal proponente, consegnati in un folder formato compresso, secondo quanto riportato al paragrafo 4.4.2 "Modalità di sottoscrizione degli elaborati e dei documenti" della D.D. n.1/2011;

8) con riguardo allo **“Studio di fattibilità ambientale” di cui al punto 4.2.10 dell’Allegato alla D.D. n.1/2011 “Istruzioni Tecniche”** si chiede di redigere gli elaborati trasmessi considerando **tutte le opere di utenza e di rete per la connessione, ai fini della redazione degli elaborati prodotti**;

9) con riguardo al **“Piano particellare di esproprio del progetto definitivo” di cui al punto 4.2.13 dell’Allegato alla D.D. n.1/2011 “Istruzioni Tecniche”**, premesso che sono stati allegati anche gli atti relativi alla pratica Cod. Id. 66DJ1N6, si chiede:



- per le particelle interessate dall'area di impianto, di non considerare l'indennità di esproprio, in quanto si rileva che le stesse sono nella futura disponibilità della Società proponente mediante la sottoscrizione di contratti preliminari per la concessione di diritti di superficie;
- di indicare l'importo totale previsto per espropri, asservimenti ed occupazioni temporanee, da inserire nel Quadro Economico del progetto definitivo;
- di integrare l'istanza con la relazione di stima delle indennità unitarie proposte per espropri/asservimenti/occupazioni temporanee.

Si chiede, inoltre, di presentare tutti gli elaborati firmati digitalmente dal professionista che si assume la responsabilità della predisposizione e controfirmati dal proponente, consegnati in un folder formato compresso, secondo quanto riportato al paragrafo 4.4.2 "Modalità di sottoscrizione degli elaborati e dei documenti" della D.D. n.1/2011;

10) con riferimento al **"Computo metrico estimativo del progetto definitivo" di cui al punto 4.2.14 dell'Allegato alla D.D.n. 1/2011 "Istruzioni Tecniche"**, si evidenzia che l'elaborato è stato redatto considerando alcune voci di lavorazione non desunte dal vigente prezzario regionale approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.611 del 29/03/2019. Con riferimento a tali voci, si chiede di integrare l'istanza con la presentazione dell'elenco prezzi e delle analisi dei nuovi prezzi utilizzati per la redazione del computo metrico, elaborate ai sensi dell'art.32 comma 2 del D.P.R. n.207/2010;

11) con riferimento al **"Quadro economico del progetto definitivo" di cui al punto 4.2.15 dell'Allegato alla D.D.n.1/2011 "Istruzioni Tecniche"** si evidenzia che, nella presente sezione, è stato caricato il Piano Economico Finanziario. Si chiede, pertanto, di integrare l'istanza con la trasmissione del Quadro Economico del progetto definitivo, da redigere in conformità all'art. 16 del DPR n. 207/2010.

Si chiede, inoltre, di integrare l'istanza con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., attestante:

- la completezza ed esaustività del computo metrico estimativo, redatto in relazione a tutte le lavorazioni necessarie per la realizzazione dell'opera;
- che l'importo totale dichiarato, risultante dal quadro economico, comprende tutte le voci di costo e spese per realizzare l'opera e che il costo dei lavori indicato è stato desunto dalle lavorazioni indicate nel computo metrico estimativo allegato alla documentazione presentata.



Si chiede, inoltre, di presentare tutti gli elaborati firmati digitalmente dal professionista che si assume la responsabilità della predisposizione e controfirmati dal proponente, consegnati in un folder formato compresso, secondo quanto riportato al paragrafo 4.4.2 "Modalità di sottoscrizione degli elaborati e dei documenti" della D.D. n.1/2011;

12) con riguardo alla **"Relazione pedo-agronomica" di cui al punto 4.3.1 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni tecniche"**, si chiede di redigere l'elaborato **considerando tutte le aree interessate dalle opere di utenza e di rete per la connessione**;

13) con riguardo al **"Rilievo delle produzioni agricole di particolar pregio rispetto al contesto paesaggistico" di cui al punto 4.3.2 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni tecniche"**, si chiede di redigere gli elaborati **considerando tutte le aree interessate dalle opere di utenza e di rete per la connessione**;

14) con riguardo al **"Rilievo degli elementi caratteristici del paesaggio agrario" di cui al punto 4.3.3 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni tecniche"**, si chiede di redigere l'elaborato **considerando tutte le aree interessate dalle opere di utenza e di rete per la connessione**;

15) con riguardo alla **"Documentazione relativa al rapporto con gli elementi tutelati del Piano Paesaggistico Regionale" e alla "Relazione paesaggistica" di cui rispettivamente ai punti 4.3.5 e 4.3.6 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni tecniche"**, si chiede di redigere l'elaborato **considerando tutte le opere di utenza e di rete per la connessione**;

16) con riguardo alla **"Relazione di compatibilità al Piano di Tutela delle Acque" di cui al punto 4.3.7 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni tecniche"**, si chiede di redigere l'elaborato **considerando tutte le aree interessate dalle opere di utenza e di rete per la connessione**;

17) con riguardo al **"Certificato di destinazione urbanistica" di cui al punto 4.3.9 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni tecniche"**, si chiede di integrare l'istanza con i certificati di destinazione urbanistica delle **particelle interessate dalla cabina di sezionamento** nonché di tutte le particelle catastali ricomprese nel Piano Particellare di Esproprio oppure, in alternativa, di trasmettere dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., dalla quale risulti la



destinazione urbanistica delle aree interessate dall'intervento in progetto. In tal caso, si chiede di consegnare ciascun file firmato digitalmente dal professionista che si assume la responsabilità della predisposizione e controfirmato dal proponente, consegnati in un folder formato compresso, secondo quanto riportato al paragrafo 4.4.2 "Modalità di sottoscrizione degli elaborati e dei documenti" della D.D. n.1/2011;

18) con riferimento alla **"Ricevuta di pagamento degli oneri a copertura delle spese istruttorie relative all'Autorizzazione Unica" di cui al punto 4.3.16 della D.D. n. 1/2011, "Istruzioni Tecniche"**, alla luce dei rilievi formulati circa l'adeguatezza del Quadro Economico generale di cui al punto 11) della presente nota, è necessario verificare l'importo versato. A tal riguardo si precisa che gli oneri istruttori dovranno essere determinati, ai sensi della L.R. Puglia n. 25/2012, e ove necessario integrati, nella misura dello 0,03% dell'investimento, calcolato come somma dell'importo rinveniente sia dal Quadro economico per la realizzazione dell'intervento che dal Quadro economico per la dismissione. Si evidenzia che il mancato adempimento del pagamento degli oneri istruttori non consentirà a questa Sezione di potersi esprimere ai fini AU.

19) con riguardo alla dichiarazione di **"Impegno di prestazione fideiussoria a garanzia della realizzazione dell'impianto" di cui al punto 4.3.17 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni tecniche"**, si chiede di redigere la stessa in conformità all'art 4, comma 2, L.R. Puglia n. 31/2008 come modificato dall'art.5, comma 19, L.R. Puglia n.25/2012 per la tempistica *"entro 180 gg dalla comunicazione di inizio dei lavori"*, ed alla Delibera di Giunta Regionale n. 3029 del 30/12/2010 per gli importi;

20) con riguardo alla dichiarazione di **"Impegno alla prestazione di fideiussione a garanzia della dismissione dell'impianto" di cui al punto 4.3.18 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni tecniche"** si chiede di redigere la stessa in conformità all'art 4 comma 2 L.R. Puglia n.31/2008, come modificato dall'art.5, comma 19, della L.R. Puglia n.25/2012, per la tempistica *"entro 180gg dalla comunicazione di inizio dei lavori"*, e dell'art. 1 della L.R. Puglia n. 19/2021 per gli importi;

21) la **"Dichiarazione resa da istituto bancario"**, di cui al punto 4.3.22 D.D. n. 1/2011, **"Istruzioni Tecniche"**, deve riportare la chiara indicazione delle generalità e la posizione di responsabilità ricoperta del soggetto che l'ha sottoscritta (si specifica che in caso di firma autografa è necessario allegare il documento d'identità). Si chiede, pertanto, di adeguare la



suddetta dichiarazione in riscontro a quanto rappresentato e sottoscriverla con le modalità previste al punto 4.2.2 della D.D. n. 1/2011;

22) con riguardo alla **“Tabella riepilogativa degli elaborati e dei documenti allegati alla domanda di autorizzazione unica” di cui al punto 4.4.3 dell’Allegato alla D.D. n.1/2011 “Istruzioni tecniche”**:

- si evidenzia che i seguenti elaborati risultano riportati in tabella, ma non risultano caricati all’interno del portale:
 - *“Dichiarazioni qualifica professionale Tecnico”* (Ident. Elaborato: DICH-04);
 - *“Dichiarazioni di pubblica utilità opere connessione”* (Ident. Elaborato: DICH-05);
 - *“Visura camerale”* (Ident. Elaborato: DOC-04);
 - *“Copia della comunicazione trasmessa alla Soprintendenza”* (Ident. Elaborato: DOC-06).Si chiede, pertanto, di verificare l’avvenuta trasmissione degli elaborati riportati in tabella e, nel caso, procedere alla trasmissione degli elaborati mancanti;
- si chiede di trasmettere le dichiarazioni richieste al punto 4.4.2 a firma di tutti i professionisti sottoscrittori, ciascuna firmata digitalmente dal professionista dichiarante;
- si chiede di aggiornare la tabella riepilogativa con la documentazione richiesta con la presente nota.

Si chiede, inoltre, di presentare tali elaborati firmati digitalmente dal professionista che si assume la responsabilità della predisposizione e controfirmati dal proponente, consegnati in un folder formato compresso, secondo quanto riportato al paragrafo 4.4.2 "Modalità di sottoscrizione degli elaborati e dei documenti" della D.D. n.1/2011.

Si evidenzia, altresì, che la documentazione presentata a corredo dell’istanza risulta carente dei seguenti elaborati, da produrre in conformità a quanto disposto dalla D.D. n.1/2011, e debitamente sottoscritta digitalmente secondo quanto riportato al paragrafo 4.4.2 "Modalità di sottoscrizione degli elaborati e dei documenti" della D.D. n.1/2011:

A. Documentazione attestante i requisiti soggettivi, previsti per gli imprenditori commerciali, in conformità alla lettera h) del punto 2.2 della D.G.R. n. 3029/2010. A tal fine si allega il modello, adeguato al D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., che deve essere debitamente compilato in ciascuna parte e firmato da ciascun amministratore;

B. “Dichiarazione del conduttore dei terreni agrari” di cui al punto 4.3.4 dell’Allegato alla D.D. n.1/2011 “Istruzioni Tecniche”, redatta per ciascuna particella interessata



dall'impianto sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/2000 e ss.mm.ii., attestante che:

- la realizzazione dell'impianto non comporta l'espianto di impianti arborei oggetto di produzioni agricole di qualità;
- sulle aree interessate dal progetto non gravano impegni derivanti dal loro inserimento in piani di sviluppo agricolo aziendale finanziate nell'ambito di Piani e Programmi di sviluppo agricolo e rurale cofinanziati con fondi europei (FEOGA, FEASR), non coerenti con la realizzazione dell'impianto;

C. "Mappa di aree e manufatti oggetto di finanziamenti pubblici" di cui al punto 4.3.8 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni tecniche" con allegata *"dichiarazione relativa ai finanziamenti ricevuti"* resa dai proprietari/conduttori delle stesse aree sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. Tale dichiarazione dovrà essere presentata anche nel caso in cui l'area non sia stata soggetta a finanziamenti pubblici e, solo nel suddetto caso, non sarà necessario predisporre alcuna mappa. Per le aree di cui non si ha la disponibilità tale dichiarazione può essere resa anche dal legale rappresentante, ove ne abbia conoscenza. Si precisa che *i finanziamenti a cui si fa riferimento sono quelli finalizzati ad impianti arborei, strutture di protezione, miglioramento tecnico e tecnologico degli impianti arborei, azioni sulle filiere e promozione dell'agricoltura biologica, produzioni di qualità e tipiche, opere di manutenzione dei territori agricoli e rurali (muretti a secco, gradoni, etc.), salvaguardia della biodiversità delle varietà vegetali, percorsi (di fruizione del territorio naturale, escursionistici, etc.), manufatti da destinare alla fruizione ed all'ospitalità diffusa.*

D. La marca da bollo di importo pari a € 16,00 deve essere annullata nelle modalità previste dall'art.12 del D.P.R. n.642/1972.

Per tutto quanto esposto in precedenza si comunica che, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs n.152/2006, la documentazione allegata all'istanza non può considerarsi completa ed adeguata, considerato anche che la documentazione prevista dal punto 2.2 della "Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili", approvata con delibera di Giunta Regionale n. 3029/2010 in coerenza con le linee guida nazionali, è considerata contenuto minimo dell'istanza ai fini della procedibilità.



Si invita il proponente, anche al fine di rendere celere il procedimento, a caricare tutta la documentazione a corredo dell'istanza (comprensiva della documentazione richiesta con la presente nota) entro il termine massimo di 30 giorni dal ricevimento della presente, all'interno del portale AU www.sistema.puglia.it.

L'inoltro della documentazione richiesta dovrà avvenire mediante la stessa procedura telematica attraverso il portale www.sistema.puglia.it, allegandola alla pratica originaria di cui in oggetto. Al completamento dell'integrazione documentale, la procedura telematica consentirà la generazione della *Comunicazione di documentazione integrata* che deve essere firmata ed inviata via PEC all'indirizzo ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it.

Si chiede di trasmettere, all'interno della suddetta PEC, la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, da rendere ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., attestante *la conformità tra la documentazione presentata ai fini del rilascio del PAUR e quella allegata alla presente istanza di Autorizzazione Unica, comprensiva delle integrazioni richieste con la presente nota.*

In ciascuna sezione del portale dovranno essere caricati, oltre alla documentazione richiesta (integrazione e/o sostituzione), anche gli elaborati - afferenti alla stessa sezione - già trasmessi e per i quali non è stata richiesta integrazione e/o sostituzione, ai fini della completezza della documentazione allegata all'istanza.

La conferenza di servizi, in conformità con le previsioni normative vigenti, potrà essere convocata in esito alla completezza dell'istanza e, quindi, della procedibilità. Si precisa, sul punto, che la conferenza di servizi dovrà essere convocata ai sensi dell'art. 14-ter della Legge 241/90, secondo quanto previsto dall'art. 27-bis del D.lgs. n.152/2006, da codesta Autorità Competente e, dunque, questa Sezione procederà al rilascio del titolo autorizzativo di AU nell'ambito del PAUR.

Questa Sezione potrà procedere all'istruttoria finalizzata al rilascio del titolo di Autorizzazione Unica esclusivamente nell'ambito del sopracitato procedimento di PAUR soggiacendo, altresì, al rispetto dei termini procedurali codificati dal citato articolo 27bis comma 2 del D.lgs. n.152/2006. Pertanto, la presente istanza di Autorizzazione Unica è da intendersi sospesa, nelle more dell'avvio del procedimento di PAUR e di indizione della conferenza di servizi di competenza dell'Autorità Competente al rilascio del suddetto titolo.



Si rende noto che il Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per l'Energia – Divisione IV – Ufficio U.N.M.I.G. di Napoli, con nota prot. n.1429 del 04/04/2013, ha comunicato che *“i proponenti la realizzazione di nuove linee elettriche devono sempre effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi”* secondo le indicazioni reperibili sul sito al seguente indirizzo: <https://unmig.mise.gov.it/index.php/it/dati/altre-attivita/2-non-categorizzato/2036051-sezioni-unmig>. A tale riguardo, il proponente dovrà provvedere a trasmettere, alla scrivente Sezione e all'Autorità Ambientale Competente, dichiarazione circa gli esiti della suddetta verifica corredata dalla ricevuta di trasmissione a mezzo PEC alla competente Divisione IV – Ufficio U.N.M.I.G. di Napoli, nei casi previsti dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012.

Si rende noto che il MISE - Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise, con riferimento alla *“Installazione di reti di comunicazione elettronica in fibra ottica”*, con nota del 02/09/2020, acquisita al prot. n.6085 del 07/09/2020 ha indicato che, *ai sensi degli artt. 99 e 104 del D.lgs. 259/2003 “Codice delle Comunicazioni Elettroniche”, l'eventuale installazione ed esercizio di reti di comunicazione elettronica ad uso privato, (come ad esempio possono essere le reti di tele sorveglianza, telecontrollo, monitoraggio, trasmissione dati in generale, ecc.), sono oggetto di autorizzazione generale. In particolare le reti di comunicazione elettronica, che non rientrano nella casistica degli artt. 99 comma 5 e 105 comma 2 lettera a) del medesimo Codice (installazione nel proprio fondo o in più fondi dello stesso proprietario, possessore o detentore purché contigui), se installate ed esercite su supporto fisico, ad onde convogliate o con sistemi ottici (fibra), sono soggette ad autorizzazione generale di cui all'art.104 comma 1) lettera b) D.Lgs. 259/2003 da conseguirsi con le modalità prescritte dagli artt. 99 c. 4 e 107 c.5: il soggetto interessato dovrà produrre apposita istanza secondo l'allegato modello da inoltrare al Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione e Postali - Divisione II – Viale America 201 – 00144 ROMA - PEC dqscerp.div02@pec.mise.gov.it*. Pertanto si chiede, nel caso in cui il progetto presentato preveda l'installazione delle sopracitate opere, di procedere all'inoltro dell'istanza e di darne riscontro a questa Sezione e all'Autorità Ambientale Competente. A tale riguardo, in allegato alla presente, si trasmette modello relativo alla *“Dichiarazione per l'installazione o l'esercizio di reti di comunicazioni elettroniche su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici”*, inoltrata dal MISE - Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise, con la citata nota prot. n.6085 del 7/09/2020.



Si rende noto che, con propria nota prot. n. 3175 del 17/02/2021, la Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia ha comunicato che, all'indirizzo <http://www.sit.puglia.it/>, è possibile consultare il Catalogo Patrimonio Regionale e che *il rilascio di eventuale concessione per l'uso dei beni ovvero il consenso per l'instaurazione di un diritto di attraversamento segue le modalità disciplinate dalla Legge Regionale n. 27/1995 e R.R. n. 23/2011 "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali"*. Nel caso in cui il progetto dovesse interessare immobili di proprietà regionale, è necessario che la Società proponente produca specifica istanza contenente l'esatta individuazione catastale dei beni regionali coinvolti, da trasmettere all'indirizzo pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it e, per conoscenza, alla scrivente Sezione e all'Autorità Competente al rilascio del PAUR.

Si fa presente, infine, che l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, con nota prot. n. 79503 del 23/07/2015, ha comunicato che *"dal 16/02/2015 sul sito istituzionale dell'ENAC (www.enac.gov.it), alla sezione ostacoli e pericoli per la navigazione aerea, sono state pubblicate le nuove modalità di presentazione delle istanze di valutazione della compatibilità ostacoli e pericoli alla navigazione aerea, ai sensi dell'art. 709 co. 2 del Codice della Navigazione"*.

Si allega alla presente l'elenco degli ulteriori Enti ed Amministrazioni che questa Sezione avrebbe coinvolto nel procedimento di Autorizzazione Unica e si chiede pertanto, all'Autorità Competente, di procedere alla convocazione degli enti ivi riportati.

La Funzionaria Istruttrice

Ing. Luciana Ricchiuti

La Dirigente della Sezione

Avv. Angela Cistulli

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione
Elettronica, di Radiodiffusione e Postali
Divisione III *Comunicazioni elettroniche ad uso privato*
Viale America, 201
00144 ROMA

**Dichiarazione per l'installazione o l'esercizio di reti di
comunicazioni elettroniche su supporto fisico, ad onde
convogliate e con sistemi ottici**

Il sottoscritto (*persona fisica titolare*).....
Luogo e data di nascita
Residenza e domicilio
Cittadinanza

Società/Ditta (*persona giuridica titolare*) :
Sede:
Codice fiscale:
Nazionalità:
DATI DEL RAPPRESENTANTE LEGALE:
Cognome e Nome:
Luogo e data di nascita:
Residenza e domicilio:
Codice fiscale:

Ai sensi degli articoli 107, comma 5, e 112 del Codice delle comunicazioni elettroniche

dichiara

- di voler installare ed esercire una rete di comunicazioni elettroniche
(*barrare la casella che interessa*)
 - ☐ supporto fisico
 - ☐ ad onde convogliate
 - ☐ con sistemi ottici
- di voler espletare l'attività di comunicazione elettronica di cui sopra fino al 31 dicembre
..... (massimo 10 anni, comprensivo dell'anno in corso)
- di possedere i prescritti requisiti
- di essere iscritto alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura (*se il soggetto si
configuri come impresa*)

e si impegna:

- a comunicare tempestivamente ogni modifica al contenuto della presente dichiarazione;

- a rispettare ogni norma in materia di sicurezza, di protezione ambientale, di salute pubblica ed urbanistiche;
- a versare il contributo annuo per l'attività di vigilanza e controllo dovuto ai sensi dell'art.34, comma 1, lettera a) dell'allegato 25 al Codice delle comunicazioni elettroniche;
- ad osservare, in ogni caso, le disposizioni previste dalla normativa in vigore

Allega alla presente dichiarazione i seguenti documenti:

- a) il progetto tecnico della rete che si intende realizzare;
- b) l'attestato di versamento del contributo per istruttoria dovuto ai sensi dell'art. 33, comma 1, lettera a) dell'allegato 25 al Codice delle comunicazioni elettroniche;
- c) l'attestato di versamento del contributo per verifiche e controlli relativo al primo anno dal quale decorre l'autorizzazione generale.

(data)

.....
(firma)

Dichiarazione cumulativa -**dichiarazioni di capacità giuridica ¹**

il sottoscritto _____

in qualità (titolare, legale rappresentante, procuratore, altro)

di _____

della ditta / impresa: _____

sede (comune italiano o stato estero) _____

Provincia _____

indirizzo _____

Codice
attività: _____

Cap/Zip: _____

Partita IVA: _____

DICHIARA QUANTO SEGUE

1) in sostituzione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura:

provincia di iscrizione: _____

numero di iscrizione: _____

attività: _____

codice ATECO: _____

(per le ditte individuali)

forma giuridica impresa: _____

ditta individuale _____

anno di iscrizione: _____

titolare, altri soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale:

Cognome e nome	codice fiscale	carica ricoperta
		titolare

(per tutte le società e i consorzi)

forma giuridica societaria: _____

anno di iscrizione: _____

capitale sociale: _____

durata della società: _____

soci, rappresentanti legali, consiglieri delegati, amministratori e altri soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale, procuratori con potere contrattuale:

Cognome e nome	codice fiscale	carica ricoperta

¹ Si precisa che il presente modello dovrà essere compilato del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio)

(inoltre, per le società e i consorzi con meno di quattro soci)

Cognome e nome (persona fisica)	codice fiscale (persona fisica)	tipo di diritto
		<input type="checkbox"/> - Socio unico <input type="checkbox"/> - Socio di maggioranza

(in ogni caso)

dichiara altresì di

☐ - essere

☐ - non essere

una micro, piccola o media impresa, come definita dall'articolo 2 dell'allegato alla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003);

-DICHIARA

(Per gli operatori aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle "black list")

- ☐ di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi dell'art.1 del D.M. 14/12/2010
- ☐ di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art.1 comma 3 del D.M. 14/12/2010.

SI IMPEGNA

(Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)

- ☐ in caso di autorizzazione ad uniformarsi alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del DPR 633/1972 e a comunicare alla Regione la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge.

- 2) ai sensi dell'articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016, l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e, in particolare:

1) che:

1.1) nei propri confronti:

- ☐ - non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati indicati dall'art. 80 co.1 lett. a),b),b-bis),c),d), e) ,f), g);e di cui
- ☐ - sussistono i provvedimenti di cui all'allegato alla presente dichiarazione e, in particolare:
 - ☐ - sentenze definitive di condanna passate in giudicato, per i reati indicati dall'art. 80 co.1 lett. a),b),b-bis),c),d), e) ,f), g);
 - ☐ - decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, per i reati indicati dall'art. 80 co.1 lett. a),b),b-bis),c),d), e) ,f), g);

- ☐ - sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per i reati indicati dall'art. 80 co.1 lett. a),b),b-bis),c),d), e), f), g);
- 1.2) ☐ - nei confronti di tutti gli altri rappresentanti legali, soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale, direttori tecnici e soci: (N.B. La dichiarazione deve essere rilasciata:
del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio)
- ☐ - della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità, non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati indicati dall'art. 80 co.1 lett. a),b),b-bis),c),d), e), f), g);
- ☐ - la situazione giuridica relativa alla sussistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente con apposita dichiarazione;
- 1.3) ☐ - è esonerato dal dichiarare eventuali sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, relativi a reati depenalizzati oppure in caso di riabilitazione, estinzione del reato o revoca della condanna in forza di provvedimento dell'autorità giudiziaria;
- 1.4) ☐ - di essere destinatario di una sentenza definitiva che ha imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, per i quali allega idonea documentazione.

2) che:

- 2.1) ☐ - nei propri confronti non sussiste cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'[articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#) o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'[articolo 84, comma 4, del medesimo decreto](#). Resta fermo quanto previsto dagli [articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#), con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.
- 2.2) ☐ - nei confronti di tutti gli altri rappresentanti legali, soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale, direttori tecnici e soci.
N.B. L'esclusione di cui al comma 1 va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

- ☐ - della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità, non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 e all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- ☐ - la situazione giuridica relativa all'assenza delle misure di prevenzione o delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 e all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente dichiarazione;

3) che, ai sensi dell'articolo 80, comma 3, secondo periodo, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nell'anno antecedente la data di _____:

- ☐ - **non sono cessati** dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico oppure soci unici o soci di maggioranza in caso di società o consorzi con meno di quattro soci;
- ☐ - sono cessati dalla carica i soggetti, aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico, oppure soci unici o soci di maggioranza in caso di società o consorzi con meno di quattro soci, di seguito elencati:

a) ☐ che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

<i>Cognome e nome</i>	<i>nato a</i>	<i>in data</i>	<i>carica ricoperta</i>	<i>fino alla data del</i>

- ☐ **non è stata** pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, comprese le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della non menzione;

b) ☐ che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

<i>Cognome e nome</i>	<i>nato a</i>	<i>in data</i>	<i>carica ricoperta</i>	<i>fino alla data del</i>

- ☐ **è stata pronunciata** sentenza definitiva di condanna passata in giudicato o è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i seguenti reati:

- ☐ che la ditta / impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:

c) ☐ che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

<i>Cognome e nome</i>	<i>nato a</i>	<i>in data</i>	<i>carica ricoperta</i>	<i>fino alla data del</i>

☐ è stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i seguenti reati:

☐ che la ditta / impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:

d) ☐ che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

Cognome e nome	nato a	in data	carica ricoperta	fino alla data del

☐ passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente dichiarazione;

4) ☐ di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, comportanti un omesso pagamento per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, comma 1 e 2 bis del d.P.R. n. 602 del 1973, relativamente a sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione

4.1) ☐ non si applica il co 4 dell'art 80 poiché l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte dovute, compresi eventuali interessi o multe, e che il pagamento o l'impegno è stato formalizzato prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande., giusto provvedimento n. _____ del _____

4.2) ☐ - di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali, secondo la legislazione _____, che costituiscono motivo ostativo al rilascio del DURC (documento unico di regolarità contributiva) di cui all'art. 8 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali 30/01/2015;

4.2.1) ☐ non si applica il co 4 dell'art 80 poiché l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, e che il pagamento o l'impegno è stato formalizzato prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande., giusto provvedimento n. _____ del _____;

5) Ai sensi dell'art. 80 co. 5 del D.lgs. 50/2016 dichiara:

a) ☐ di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30 co. 3 del D.lgs 50/2016;

b) ☐ che non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o con un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;

☐ che si trova in stato ammissione al concordato preventivo, tuttavia, ai sensi dell'articolo 186-bis, commi sesto e settimo, del Regio decreto n. 267 del 1942, opera in continuità aziendale:

che la società è autorizzata all'esercizio provvisorio, ha ottenuto l'autorizzazione n. _____ del _____ da parte del giudice delegato sentita l'ANAC

- ☐ ovvero l'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale, ha ottenuto l'autorizzazione n. ____ del ____ da parte del giudice delegato sentita l'ANAC
- c) ☐ di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità.
- c-bis ☐ di non aver posto in essere il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero di non aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- c-ter ☐ di non avere commesso significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero di non aver dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni comparabili;
- c-quater ☐ di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
- d) ☐ di non versare in situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
- e) ☐ che non sussistono condizioni di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento dell'operatore economico nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D.lgs 50/2016;
- f) ☐ che non è stata applicata alcuna sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n.81 del 2008;
- g) che in relazione al divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge n. 55 del 1990 non è in essere alcuna intestazione fiduciaria relativa a quote societarie dell'impresa e nell'anno antecedente non è stata accertata in via definitiva alcuna violazione del divieto di intestazione fiduciaria;
- h) che il numero dei propri dipendenti, calcolato con le modalità di cui all'articolo 4 della legge n. 68 del 1999, tenuto conto delle esenzioni per il settore edile di cui all'articolo 5, comma 2, della stessa legge, modificato dall'articolo 1, comma 53, della legge n. 247 del 2007:
- ☐ è inferiore a 15;
- ☐ è compreso tra 15 e 35 e non sono state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;
- ☐ è compreso tra 15 e 35 e sono state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 ed è in regola con le citate norme che disciplinano il diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili, ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999;
- ☐ è superiore a 35 ed è in regola con le citate norme che disciplinano il diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili, ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999;
- i) che in relazione ai reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) o 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di _____:

i.1) il sottoscritto

- ☐ - non è stato vittima di alcuno dei predetti reati
- ☐ - è stato vittima dei predetti reati e:
- ☐ - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- ☐ - non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- ☐ - è stato vittima dei predetti reati e non ha denunciato il fatto all'autorità giudiziaria e che dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, emergono i seguenti indizi:

e nella richiesta di rinvio a giudizio:

- ☐ gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);
- ☐ non gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);

i.2) tutti gli altri rappresentanti legali, soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale, direttori tecnici e soci, elencati al precedente numero 1) e al successivo numero 6) della presente dichiarazione:

- ☐ della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità, non sono stati vittime di alcuno dei predetti reati;
- ☐ attestano singolarmente le proprie situazioni e condizioni mediante apposita documentazione o dichiarazione in allegato alla presente;

6) che, ai sensi dell'articolo 1-bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383, questa impresa:

- ☐ non si è avvalsa dei piani individuali di emersione;
- ☐ si è avvalsa dei piani individuali di emersione ma tali piani si sono conclusi;

DICHARA

di eleggere, ai fini della presente gara, il proprio domicilio all'indirizzo:

a)

- ☐- riportato all'inizio della presente dichiarazione;
- ☐- via/piazza/altro: _____ numero: _____
(altre indicazioni: presso / frazione / altro) _____
CAP _____ città: _____ provincia: _____

b) di avere i seguenti indirizzi di posta elettronica:

- certificata (PEC): _____ @ _____
- non certificata: _____ @ _____

c) di avere il seguente numero di fax: _____ autorizzando espressamente la Stazione appaltante all'utilizzo di questo mezzo di comunicazione;

DICHARA

15) ai fini della acquisizione d'ufficio del DURC da parte della Stazione appaltante, che:

- ☐ a) - ha allegato originale del DURC in data non anteriore a 3 (tre) mesi;
- ☐ b) - ha allegato copia cartacea del modello unificato INAIL-INPS-CASSA EDILE compilata nei quadri «A» e «B» con le indicazioni pertinenti;
- ☐ c) - l'impresa applica il contratto collettivo nazionale di lavoro (C.C.N.L.) del settore:
- | | | |
|--|--|---|
| <input type="checkbox"/> Edile industria | <input type="checkbox"/> Edile Piccola Media Impresa | <input type="checkbox"/> Edile Cooperazione |
| <input type="checkbox"/> Edile Artigianato | <input type="checkbox"/> Edile: solo impiegati e tecnici | <input type="checkbox"/> Altro non edile |
- ha la seguente dimensione aziendale:
- | | | |
|--------------------------------------|------------------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> da 0 a 5 | <input type="checkbox"/> da 6 a 15 | <input type="checkbox"/> da 16 a 50 |
| <input type="checkbox"/> da 50 a 100 | <input type="checkbox"/> oltre 100 | <input type="checkbox"/> numero esatto: _____ |

ed è iscritta ai seguenti enti previdenziali:

INAIL:	codice ditta: _____	posizioni assicurative territoriali: _____
INPS:	matricola _____ azienda: _____	sede competente: _____
	posizione contributiva individuale titolare / soci imprese artigiane: _____	
Cassa Edile	codice impresa: _____	codice cassa: _____

DICHIARA

I_I di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con l'Amministrazione della Regione Puglia da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultima ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.

oppure

I_I di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con l'Amministrazione della Regione Puglia da meno di tre anni i quali, tuttavia negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultima ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.

oppure

I_I di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici, dopo tre anni da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con la Regione Puglia e quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.

Informativa ex art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Si informa che tutti i dati comunicati saranno trattati dal personale autorizzato della Regione Puglia da eventuali terzi nominati in qualità di Responsabili del trattamento, nel pieno rispetto dei principi fondamentali del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD), recante disposizioni per la tutela delle persone fisiche. In osservanza di tale Regolamento, il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti e libertà fondamentali. In qualsiasi momento potrà esercitare tutti i diritti scrivendo ai Dirigenti competenti del procedimento della Regione Puglia-

Ai sensi degli articoli 38 e 47, comma 1, del d.P.R. n. 445 del 2000, il sottoscritto allega fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445 del 2000; a

tale scopo si autorizza espressamente la Stazione appaltante ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni. Quanto al requisito della cifra d'affari in lavori la presente dichiarazione può essere sottoposta alla comprova ai sensi dell'articolo 32 co.7 del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole dell'esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da numero _____ pagine, è sottoscritta in data _____ 201_

(firma del legale rappresentante del concorrente)

ALLEGATO B

Dichiarazione di assenza di misure di prevenzione e condanne penali per SOGGETTI IN CARICA
(solo qualora il sottoscrittore delle dichiarazioni cumulative non si sia assunto la responsabilità di
dichiarare l'assenza delle cause di esclusione anche per conto degli altri soggetti in carica
ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000)

Requisiti di ordine generale:

dichiarazioni assenza di misure di prevenzione e condanne o decreti penali

articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016

 sottoscritt

	Cognome e nome	nato a	in data	carica ricoperta
1)				
2)				
3)				
4)				
5)				

della ditta / impresa: _____

ognuno per quanto lo riguarda personalmente, con la presente

DICHIARA / DICHIARANO

- 1) ai sensi dell'articolo 80, comma 2 del decreto legislativo n. 50 del 2016, che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 e all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- 2) ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale; ai sensi dell'articolo 80, comma 1, non sono dichiarate eventuali sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, relativi a reati depenalizzati oppure in caso di riabilitazione, estinzione del reato o revoca della condanna in forza di provvedimento dell'autorità giudiziaria;
- 3) ai sensi dell'articolo 80, comma 5, lettera l), del decreto legislativo n. 50 del 2016, di non essere stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali non abbiano denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, all'infuori dei casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa), oppure per i quali non vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara.

Informativa ex art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Si informa che tutti i dati comunicati saranno trattati dal personale della Regione Puglia e da eventuali terzi nominati in qualità di Responsabili del trattamento, nel pieno rispetto dei principi fondamentali del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD), recante disposizioni per la tutela delle persone fisiche.

In osservanza di tale Regolamento, il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti e libertà fondamentali. In qualsiasi momento potrà esercitare tutti i diritti scrivendo al Titolare del trattamento dei dati

Ai sensi degli articoli 38 e 47, comma 1, del d.P.R. n. 445 del 2000, il/i sottoscritto/i allega/no fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445 del 2000; a tale scopo si autorizza espressamente la Stazione appaltante ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole dell'esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da numero _____ pagine, è sottoscritta in data _____ 201_.

(firma del/i dichiarante/i) 1)

2)

3)

4)

5)

**Dichiarazione di presenza di misure di prevenzione o condanne penali per SOGGETTI IN CARICA
(per ciascuna singola persona fisica colpita da provvedimenti, compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione)**

**Requisiti di ordine generale:
dichiarazioni di presenza di misure di prevenzione e condanne o decreti penali**

il sottoscritto _____
 nato a: _____ in data _____
 in qualità di *(titolare, legale rappresentante, direttore tecnico, altro)* _____
 della ditta / impresa: _____

DICHIARA

- 1) ai sensi dell'articolo 80, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016, che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 e all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

(se del caso, aggiungere)

dichiara altresì che le misure ostative applicate con _____ del _____ sono divenute inefficaci in seguito alla riabilitazione di cui all'articolo 70 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ottenuta dalla Corte d'Appello di _____, con provvedimento n. _____ in data _____;

- 2) ai sensi dell'articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016, che nei propri confronti:

- 2.a) ☐ non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato;
☐ sono state pronunciate le seguenti sentenze definitive di condanna passata in giudicato, risultanti dal Casellario giudiziario:

- ☐ sono state pronunciate le seguenti sentenze definitive di condanna passata in giudicato, non risultanti dal Casellario giudiziario in quanto è stato ottenuto il beneficio della non menzione:

- 2.b) ☐ non è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile;

☐ sono stati emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili:

- 2.c) ☐ non è stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;
- ☐ sono state pronunciate le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale:

- 2.d) ai sensi dell'articolo 80, non sono dichiarate eventuali sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, relativi a reati depenalizzati oppure in caso di riabilitazione, estinzione del reato o revoca della condanna in forza di provvedimento dell'autorità giudiziaria;

- 3) ai sensi dell'articolo 80, comma 5, lettera l), del decreto legislativo n. 50 del 2016, che in relazione ai reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) o 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:

- ☐ di non essere stato vittima di alcuno dei predetti reati;
- ☐ di essere stato vittima dei predetti reati e
- ☐ - di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- ☐ - di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- ☐ di essere stato vittima dei predetti reati e di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, e che dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, emergono i seguenti indizi:

e nella richiesta di rinvio a giudizio:

- ☐ - gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);
- ☐ - non gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà

legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);

Informativa ex art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Si informa che tutti i dati comunicati saranno trattati dal personale autorizzato della Regione Puglia e da eventuali terzi nominati in qualità di Responsabili del trattamento, nel pieno rispetto dei principi fondamentali del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD), recante disposizioni per la tutela delle persone fisiche. In osservanza di tale Regolamento, il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti e libertà fondamentali. In qualsiasi momento potrà esercitare tutti i diritti scrivendo al Titolare del trattamento dei dati

L'informativa estesa è allegata agli atti pubblicati.

Ai sensi degli articoli 38 e 47, comma 1, del d.P.R. n. 445 del 2000, il sottoscritto allega fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445 del 2000; a tale scopo si autorizza espressamente la Stazione appaltante ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole dell'esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da numero _____ pagine, è sottoscritta in data _____ 201_.

(firma del dichiarante)



Elenco Ulteriori Enti da convocare ai fini A.U.

Ministero della Difesa

Esercito Italiano - 15° Reparto Infrastrutture

infrastrutture_bari@postacert.difesa.it

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Direzione Generale Territoriale del Sud - Sezione U.S.T.I.F.

dgt.sudbari@pec.mit.gov.it

Ministero dello Sviluppo Economico

**Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione e Postali -
Divisione II**

dgscerp.div02@pec.mise.gov.it

Ministero dello Sviluppo Economico

DIGISSEG Divisione X - Sezione UNMIG dell'Italia meridionale

unmig.napoli@pec.mise.gov.it

Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

P.O. Attuazione Politiche Forestali di Brindisi Lecce e Taranto

servizio.foreste.br@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

Servizio Provinciale Agricoltura di Lecce

upa.lecce@pec.rupar.puglia.it

**Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e
Paesaggio**

Sezione Lavori Pubblici - Servizio Gestione Opere Pubbliche

ufficioespropri.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it;

**Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e
Paesaggio**

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità

ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it

**Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e
Paesaggio**

Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici

serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

www.regione.puglia.it

Sezione Transizione energetica

Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405627

mail: ufficio.energia@regione.puglia.it - pec: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

**SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E
RINNOVABILI**

**Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e
Paesaggio**

**Sezione Lavori pubblici - Servizio Autorità Ambientale - Ufficio Coordinamento Struttura
Tecnica Provinciale di Lecce**

ufficio.coord.stp.le@pec.rupar.puglia.it

**Regione Puglia - Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione
Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio,
ONC e Riforma Fondiaria**

serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

**Regione Puglia - Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione
Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Parco Tratturi**

parcotratturi.foggia@pec.rupar.puglia.it

**Regione Puglia - Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione
Sezione Riforma Fondiaria**

servizio.riformafondiaria@pec.rupar.puglia.it

www.regione.puglia.it

Sezione Transizione energetica

Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405627

mail: ufficio.energia@regione.puglia.it - pec: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

Trasmissione a mezzo fax e posta
elettronica ai sensi dell'art.47 del
D. Lgs n. 82/2005

PROVINCIA DI LECCE

E

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0049305/2021 del 29/11/2021

Firmatario: VALERIA QUARTULLI, ANDREA ZOTTI

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI
GENERALI E INFRASTRUTTURE**

SEZIONE RISORSE IDRICHE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE RISORSE IDRICHE

AOO_075/PROT/14321

25 NOV 2021

Provincia di Lecce
Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale
ambiente@cert.provincia.le.it

Oggetto: Realizzazione ed esercizio di un impianto "terra-voltaico" per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (solare), denominato "Mass. Ossano", da ubicarsi in Comune di Cavallino (LE), località "Masseria Ossano".

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs n°152/2006 e s.m.i.

Proponente: **PV INVEST ITALIA s.r.l.**
Parere

Con la presente, relativamente all'intervento in oggetto, si riscontra la nota n 0043373/2021 del 22/10/2021, acclarata al protocollo della Sezione scrivente col numero AOO_075_03/11/2020/PROT/13138, con la quale è stata data comunicazione della pubblicazione degli elaborati e avvio del procedimento del progetto dell'intervento in oggetto precisato.

Dall'esame della documentazione progettuale disponibile al link: https://www.provincia.le.it/paur_pv_ossano/, si rileva che l'intervento riguarda la realizzazione di un impianto fotovoltaico su un'area della superficie complessiva di circa ha 20,15,01-, costituita da terreni a funzione prevalentemente agricola, interamente situati entro i limiti territoriali del Comune di Cavallino (LE), in località "Mass. Ossano"- della quale l'impianto fotovoltaico, avente potenza in immissione pari a 8.740,00 kW impegnerà una superficie pari a circa 08.28.00 e la restante parte pari a ca 12 ha verrà utilizzata agli scopi di conservazione e ripristino della "biodiversità territoriale".

L'area è individuata al Nuovo Catasto Terreni del Comune di Cavallino al Foglio n.23, particelle nn. 111, 114, 116, 118, 121, 124 e 216 e risulta sottoposta a vincolo d'uso degli acquiferi, dal Piano di Tutela delle Acque approvato con D.C.R. n. 230/2009, ed il cui aggiornamento è stato adottato con DGR n°1333/2019, cosiddetto di "Tutela Qualitativa".

In tali aree, il P.T.A. ha previsto misure volte a promuovere la pianificazione nell'utilizzo delle acque, al fine di prevenire ripercussioni sulla qualità delle stesse e a consentire un consumo idrico sostenibile, tenendo conto delle disponibilità, della capacità di ricarica delle falde e delle destinazioni d'uso della risorsa, compatibili con le relative caratteristiche qualitative e quantitative, applicando le limitazioni di cui alle Misure M 2.12 dell'allegato 14 del PTA (misure KTM 8 dell'elaborato G – Programma delle Misure ed art. 54 delle NTA dell'aggiornamento adottato con DGR n°1333/2019), alle quali si fa espresso rinvio.

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche

Lungomare Nazario Sauro nn.47 – 49 – 70121 Bari (BA) - Tel: 080 5401558

mail: v.quartulli@regione.puglia.it - pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it



SEZIONE RISORSE IDRICHE

La tipologia di opere previste, nel loro insieme non configgono con i suddetti vincoli, pertanto questa Sezione, ritiene, limitatamente alla compatibilità con il PTA, che **nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto**, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- Durante le fasi di lavaggio periodiche dei pannelli, siano adottati sistemi che non prevedano l'uso di sostanze detergenti e l'approvvigionamento idrico avvenga con uso sostenibile della risorsa;
- nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
- nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.

Il Responsabile P.O.
ing. Valeria Quartulli

Il Dirigente della Sezione
ing. Andrea Zotti

CITTA' DI CAVALLINO

(PROV. DI LECCE)

Prot. n. 22453/2021 del 22.11.2021

Trasmesso ad esclusivo mezzo PEC

Provincia di Lecce
Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente
ambiente@cert.provincia.le.it

e p.c.

Regione Puglia
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali
servizio.energiesinnovabili@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Ufficio Energia e reti Energetiche
ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Sezione Gestione Sostenibile e Tutela
delle Risorse Forestali e Naturali
protocollo.sezionerisorsedisponibili@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Difesa del Suolo e Rischio Sismico
servizioidifesadelsuolo.regione@pec.rupar.puglia.it

ANAS S.p.A.
anas.puglia@postacert.stradeanas.it

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce
mbac-sabap-br-le@mailcert.beniculturali.it

Arpa Puglia -DAP Lecce
Dipartimento Provinciale
dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ASL Lecce - Area Nord
Servizio di Igiene e Sanità Pubblica
dipartimento.prevenzione.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it;

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino
Meridionale
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Regione Puglia
Sezione Risorse Idriche
servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

Sezione Territoriale BR-LE
upa.lecce@pec.rupar.puglia.it

Consorzio Speciale per la bonifica di Arneo
protocollo@pec.consorziobonificadiarneo.it

Oggetto: PV-INVEST ITALIA S.r.l. - Impianto "Masseria Ossano" - PAUR ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs. n. 152/2006 relativo alla costruzione ed esercizio di impianto "Terra - Voltaico" per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (solare), denominato "Masseria Ossano", da ubicarsi in Comune di Cavallino (LE), località Masseria Ossano". *Comunicazione ai sensi dell'art. 27-bis, co.2 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii*

Con riferimento alla nota prot. n. 043373 del 22/10/2021, con cui il Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale della Provincia di Lecce ha comunicato di aver pubblicato la documentazione progettuale sul proprio sito internet ed ha chiesto, agli enti in indirizzo, di verificare, entro 30 giorni dalla pubblicazione della documentazione nel sito web dell'autorità competente, l'adeguatezza e completezza della documentazione in relazione al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale comprensivo del provvedimento di VIA per la realizzazione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare, da realizzare in territorio del Comune di Cavallino (LE), si rileva quanto segue.

Come è noto il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) promuove l'utilizzazione diffusa e modulare dell'energia solare che si distribuisce sul territorio in modo omogeneo e si propone di disincentivare l'installazione a terra del fotovoltaico, incentivando la distribuzione diffusa sulle coperture e sulle facciate degli edifici, privilegiando l'autoconsumo dei privati e delle aziende agricole. Il PPTR, come chiarito dalle sue linee guida, privilegia la localizzazione di impianti fotovoltaici nelle seguenti aree:

- aree produttive pianificate e nelle loro aree di pertinenza (in applicazione degli indirizzi e direttive delle linee guida APPEA);
- sulle coperture e sulle facciate degli edifici abitativi, commerciali, di servizio, di deposito, ecc;
- su pensiline e strutture di copertura di parcheggi, zone di sosta o aree pedonali;
- nelle installazioni per la cartellonistica pubblicitaria e la pubblica illuminazione;

- lungo le strade extraurbane principali (tipo B Codice della Strada) ed in corrispondenza degli svincoli, quali barriere antirumore o altre forme di mitigazione con l'asse stradale;
- nelle aree estrattive dismesse (ove non sia già presente un processo di rinaturalizzazione), su superfici orizzontale o su pareti verticali (a tal uopo si evidenzia che nel territorio del Comune di Cavallino ed in quello dei Comuni limitrofi sono ricomprese aree estrattive dismesse).

Si è in definitiva chiarito che le criticità degli impianti come quello in oggetto sono legate soprattutto ad un uso improprio del fotovoltaico, all'occupazione di suolo, allo snaturamento del territorio agricolo, atteso che sono sempre più numerosi gli impianti che si sono sostituiti ai suoli coltivati.

Il progetto di che trattasi si inserisce in un territorio caratterizzato da una spiccata ruralità già ampiamente compromessa dall'esistenza di altri impianti analoghi nelle vicinanze, talché lo stesso, unitamente al suo cavidotto che attraverserebbe e/o costeggerebbe zone di interesse archeologico e paesaggistico, genererebbe ulteriore artificializzazione dei luoghi nelle loro componenti strutturali e percettive.

Invero, con riferimento alle componenti antropiche e storico/culturali e, in particolare, alle componenti dei paesaggi rurali, il progetto compromette la conservazione dei paesaggi rurali storici e la trama agraria che nell'area di intervento, mediante alternanza di colture orticole, uliveto, frutteto e seminativi, ha generato il mosaico agricolo tipico della campagna nell'area di interesse.

Inoltre verrebbe compromessa la struttura estetico/percettiva dei paesaggi della campagna interessati dall'intervento, in quanto immediatamente percepibile dall'area a valenza paesaggistica.

Il parco fotovoltaico in questione comporterebbe, quindi, un'enorme sottrazione di suolo, andando a modificare non solo gli attuali assetti colturali ma, in concreto, anche l'omogeneità di un paesaggio altrimenti occupato da vegetazione naturale o ad uso agricolo.

Ciò premesso, esaminata la documentazione, ai fini dell'espressione del parere di competenza si rendono necessarie le seguenti integrazioni:

- chiarire in maniera univoca se l'area di intervento si estende oltre la SS. 16 come riportato in più tavole dell'Elaborato "Relazione di Impatto Ambientale" (pag. 63 e succ.);
- indicare come si intendano superare gli impatti (non rilevati nella "Relazione di impatto ambientale" facente parte degli elaborati di progetto) generati dall'intervento sul Sistema delle Tutele del PPTR, sulle seguenti componenti paesaggistiche:

- UCP "Versanti" (Art. 53 NTA e contrasto con la normativa d'uso indicata dagli "Obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale" dello Scenario Strategico d'Ambito n. 10 "Tavoliere Salentino");



- UCP "Prati e pascoli naturali" (Art. 66 NTA e contrasto con la normativa d'uso indicata dagli "Obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale" dello Scenario Strategico d'Ambito n. 10 "Tavoliere Salentino");



- UCP "Area di rispetto di siti storico-culturali" (Art. 82 NTA e contrasto con la normativa d'uso indicata dagli "Obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale" dello Scenario Strategico d'Ambito n. 10 "Tavoliere Salentino").



- Documentare, infine, la titolarità in capo al soggetto proponente di diritto reali sull'area dell'intervento che lo abilitino ad inoltrare richiesta di PAUR nonché a realizzare l'intervento stesso.

Stante la circostanza che un tratto della SS16 (strada statale extraurbana di grande comunicazione connotata da traffico elevato) è ubicato in adiacenza all'impianto, si rende necessario ed ineludibile documentare, attraverso un apposito studio di dettaglio, la compatibilità dell'intervento con la presenza della predetta SS 16 ed in particolare l'incidenza e gli effetti che l'impianto determinerà sulla sicurezza della circolazione veicolare, anche alla luce della peculiare morfologia del tratto di strada in questione (che nel percorso adiacente all'impianto ha un andamento non pianeggiante) nonché dei fenomeni di rifrazione della luce solare prodotta dai pannelli.

Il Responsabile del Settore Urbanistica

Ambiente e Territorio

(Arch. Giuseppe Ciccarese)



**REGIONE
PUGLIA**

PROVINCIA DI LECCE

E

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0048559/2021 del 23/11/2021

Firmatario: Monica Camisa, FABIO FILONI

**BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE**

**STRUTTURA TECNICA LL.PP.
Sede di Lecce**

r_puglia/AOO_064/PROT/22/11/2021/0017812 del 22/11/2021

Destinatario
PROVINCIA DI LECCE
SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE

ambiente@cert.provincia.le.it

OGGETTO: Prot.N.0043373/2021 - D.LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II.. PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (PAUR), AI SENSI DELL'ART.27 BIS DEL D.LGS. N. 152/2006, RELATIVO ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI IMPIANTO "TERRA – VOLTAICO" AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 8,54064 MW E POTENZA MODULI PARI A 8,4 7MWp E DELLE INFRASTRUTTURE E OPERE CONNESSE E INDISPENSABILI AL COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA, DENOMINATO "OSSANO PROJEC" UBICATO IN AGRO DI CAVALLINO(LE).

Proponente: PV INVEST ITALIA SRL.

Rif. Prot.n. 43373 del 22/10/2021 (ns. prot n. 16025 del 25/10/21)

In riferimento alla nota avente prot. n. 43373 del 22/10/2021, acquisita agli atti della Scrivente STP di Lecce con prot.n.16025 del 25/10/21, in cui si chiede di verificare l'adeguatezza e completezza documentale inerente il progetto in oggetto, si fa presente che, analizzati gli elaborati resi disponibili sul Portale Ambientale della Provincia di Lecce, non essendo state rilevate interferenze dell'opera con il reticolo idrografico superficiale né con le fasce di pertinenza, come definite dalla D.G.R. 1675 del 08/10/2020, non vi sono elementi su cui questa Autorità Idraulica debba esprimersi.

Si richiede che tale nota sia acquisita agli atti.

L'istruttore Tecnico
(Dott. Fabio Filoni)

Il Funzionario PO
Responsabile Struttura Tecnica Prov.le Lecce
(Arch. Monica Camisa)

www.regione.puglia.it

Struttura Tecnica Lavori Pubblici – Sede di Lecce

Viale Aldo Moro – 70100 Lecce 0832.373503 - 0832.373260

pec: ufficio.coord.stp.le@pec.rupar.puglia.it



B.U. Esercizio Infrastruttura

La Responsabile

Prot. BUEI/ING/1128

Data 16 Novembre 2021

PROVINCIA DI LECCE

Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale

Ufficio Gestione Valutazioni Ambientali

ambiente@cert.provincia.le.it

p.c. **REGIONE PUGLIA**

Assessorato alle Infrastrutture e Mobilità

Sezione T.P.L. e Grandi Progetti

Via G. Gentile, 52

70126 – BARI

servizio.gestionetpl.regione@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **Rif. Pratica CdS 108/2021** – D.Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), ai sensi dell'art.27bis del D.Lgs. n.152/2006, relativo alla costruzione ed esercizio di impianto “Terra – Voltaico” per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (solare), denominato “Mass. Ossano”, da ubicarsi in Comune di Cavallino (LE), località “Mass. Ossano”.

Proponente: PV-INVEST ITALIA S.r.l. (C.F./P.IVA 03047190214) Via Sant’Osvaldo n.57 – Bolzano.

Riscontro protocollo N. 0043373/2021 del 22/10/2021

Con riferimento alla nota di codesta Amministrazione Provinciale richiamata in epigrafe, ricevuta in data 22 ottobre 2021 a mezzo pec, si comunica quanto segue.

Dall’esame degli elaborati progettuali trasmessi, non si è potuta riscontrare alcuna interferenza con la linea ferroviaria gestita da questo Gestore Infrastruttura.

Si chiede di segnalare i punti di interferenza su cui Ferrovie del sud Est dovrà esprimersi ai sensi del D.P.R. 753/80.

Distinti saluti

Valeria Greco



**REGIONE
PUGLIA**

PROVINCIA DI LECCE

E

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0047267/2021 del 16/11/2021

Firmatario: Vincenzo Lasorella, GIOVANNA FERRI

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE
PAESAGGISTICA**

Prot. n. 10906 del 16/11/2021

Trasmissione a mezzo
posta elettronica certificata ai sensi
dell'art.48 del D. Lgs n. 82/2005

Provincia di Lecce
Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente
ambiente@cert.provincia.le.it

e p.c. **Comune di Cavallino**
protocollo.comune.cavallino@pec.rupar.puglia.it

**Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce**
mbac-sabap-br-le@mailcert.beniculturali.it

Arpa Puglia -DAP Lecce
Dipartimento Provinciale
dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ASL Lecce - Area Nord
Servizio di Igiene e Sanità Pubblica
dipartimento.prevenzione.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it;

**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino
Meridionale**
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Regione Puglia
Sezione Risorse Idriche
servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

Sezione Territoriale BR-LE
upa.lecce@pec.rupar.puglia.it

Consorzio Speciale per la bonifica di Arneo
protocollo@pec.consorziobonificadiarneo.it

Oggetto: PV-INVEST ITALIA S.r.l. - Impianto "Masseria Ossano" - PAUR ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs. n. 152/2006 relativo alla costruzione ed esercizio di impianto "Terra - Voltaico" per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile

www.regione.puglia.it



(solare), denominato "Masseria Ossano", da ubicarsi in comune di Cavallino (LE), località Masseria Ossano".

Comunicazione ai sensi dell'art. 27-bis, co.2 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii

Con riferimento alla nota prot. n. 043373 del 22/10/2021, con cui il Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale della Provincia di Lecce ha comunicato di aver pubblicato la documentazione progettuale sul proprio sito internet e ha chiesto, agli enti in indirizzo, di verificare, entro 30 giorni dalla pubblicazione della documentazione nel sito web dell'autorità competente, l'adeguatezza e completezza della documentazione in relazione al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale comprensivo del provvedimento di VIA per la realizzazione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare, da realizzare in territorio del comune di Cavallino (LE), si rappresenta quanto segue.

(DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI)

La documentazione presente all'indirizzo indicato dal Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale con la citata nota n. 043373 del 22/10/2021 è costituita dalle seguenti cartelle ed elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

DOCUMENTAZIONE 22/10/2021

DIACHIARAZIONI/J2JK6V8

DICH-01_Dichiarazione Impegno Fidejussione Realizzazione.pdf.p7m - 9ca347df3cb70dbd94dd3078d03512c0

DICH-02_Dichiarazione Impegno Fidejussione Dismissione.pdf.p7m - 633206e859dd7fff512af2e009415c9d

DICH-03_Dichiarazione Sottoscrizione Atto Unilaterale.pdf.p7m - 8cadacc329f8ea6c4c33524edebdf27

DICH-04_Dichiarazioni qualifica professionale Tecnico.pdf.p7m - 385bec1e03e3013dccc0925f24a5526f

DICH-05_Dichiarazione resa da istituto bancario relativa a disponibilit... finanzia -

738385e898406cb5b70a256b3a0fedbb

DICH-06_Dichiarazione di pubblica utilit... opere connessione.pdf.p7m - 97460a1b4a41a847e4ef3f3058a49d2f

DICH-07_Dichiarazione Veridicit...pdf.p7m - 96888a70074ac879a609a3c579ced1b5

DICH-08_Dichiarazione sostitutiva importo opere.pdf.p7m - 941ce475824caa3cbc210d2aec98456b

DOCUMENTAZIONE PROGETTO CONNESSIONE OPERE MT - VALIDATO ENEL/J2JK6V8

Accettazione preventivo di connessione.pdf.p7m - e3df23b01280f0f84a155514f44c29da

Comunicazione e-distribuzione spa - Validazione tecnica.pdf.p7m - ed067b7642668f3a391bcd813dfae54

Lettera Invio progetto definitivo.pdf.p7m - 7875f53323ce10b1c214e4f791ed9560

Preventivo di connessione - Soluzione tecnica 333.pdf.p7m - b26be62512c02beaac562404e770fd0

TAV.1-Opere MT_Rappresentazione intervento su corografia.pdf.p7m - 004ff259bcc7e1c86a8ad5c7cc0232ea

TAV.2-Opere MT_Rappresentazione intervento su corografia.pdf.p7m - c5f054aab9a6e1ec275f383c1931cde2

TAV.3-Opere MT_Rappresentazione intervento su base catastale.pdf.p7m - d7cde2cea41a2cace742b2765077bdf1

TAV.4a-Opere MT_Rappresentazione intervento Vincoli PAI.pdf.p7m - 7e86c6da22541ad5c98e2e423c919b2b

TAV.4b-Opere MT_Rappresentazione intervento Vincoli su Carta Idrogeomorfologica. - 97af80a82800609fe50003fddf576159

TAV.4c-Opere MT_Rappresentazione intervento su I.G.M..pdf.p7m - 93015c6c72d51705e6ee72b03f68f59c

TAV.5-Opere MT_Rappresentazione intervento su P.P.T.R..pdf.p7m - 8d928f6ecdce3b4d7e1aaae238e8f98d

TAV.6-Opere MT_Rappresentazione intervento su Tavole SIC, ZPS e Siti Natura 2000 - 87d208e156283e6bf57fe941152ca5c8

TAV.A1-Opere MT_Asseverazione Vincoli.pdf.p7m - 3c108b60c9a570551d9e3411e5ba8e93

TAV.A2-Opere MT_Asseverazione Interferenze.pdf.p7m - b68d487facc0a8bc46e3fa98b376c23



TAV.A3-Opere MT_Asseverazione Interferenze pericolo incendio.pdf.p7m -
6ff8f7518505ac8da42b5f551841304e
TAV.A4-Opere MT_Asseverazione CEI EN 50341.pdf.p7m - 83b895e38769003fc5ea9271e45afe3c
TAV.F-Opere MT_Ricostruzione fotografica dell'intervento.pdf.p7m - ec159d8d745d66d69b3eabb7b9ea63d4
TAV.R_Opere MT_RELAZIONE TECNICA - PIANO TECNICO.pdf.p7m - 28d5364b418cf5ba5eda2e0c094b3f07

DOCUMENTAZIONE VARIA\J2JK6V8

DOC-03_Certificato di Destinazione Urbanistica.pdf.p7m - e1a92e21279bab1d3ad693f8213fcc82
DOC-05_Ricevuta di pagamento degli oneri istruttori PAUR.pdf.p7m -
89391a67e613ae48e226d04b0b44bbeb
DOC-06_Copia della comunicazione trasmessa alla Soprintendenza.pdf.p7m -
16d0b642bb6f17a2bf96465366465d6c
DOC-08_Avviso al pubblico.pdf.p7m - 48d3ff3519e75532f4d7154d84d9b14a
DOC-09_Ricevuta di pagamento degli oneri per l'AU.pdf.p7m - 4dba85c2e7cdfc4c0ace3385c4fa7bc7

ELABORATI GRAFICI - Strati informativi identificativi e di interferenza\J2JK6V8

SI-00_TAV. B18-Strati informativi identificativi e di interferenze.pdf.p7m.p7m -
eaaad930d02a42215e7c90d37c5ff84d

ELABORATI GRAFICI DI PROGETTO IMPIANTO\J2JK6V8

EG-00_TAV. B1- Inquadramento urbanistico.pdf.p7m - 8cd82ce033ffbc37b2ccd80d698c33de
EG-01_TAV. B2-Rilievo dello stato dei luoghi.pdf.p7m - 8ddc6f271cab39c7d98721cbe83d276a
EG-02_TAV. B3-Planimetria di progetto.pdf.p7m - d0928c1cfb2b11d49437e5813be0dccc3
EG-03_TAV. B4-ATD Architettonico.pdf.p7m - b4272fc068ae697e84adc0bb5986f4a8
EG-04_TAV. B5-Video sorveglianza e antintrusione.pdf.p7m - 21a4e723dd2a0209503144e0a189b9b9
EG-05_TAV. B6-Cabina di trasformazione.pdf.p7m - 56598549a62f2f3a2ce0a8ebe59c45a2
EG-06_TAV. B7-Cabina di consegna.pdf.p7m - ea11f6106f7847f46fa9abe01984bd1f
EG-07_TAV. B8-Cabina di sezionamento.pdf.p7m - e62d2c81a41f4a3dd85ef6efba2aa93
EG-08_TAV. B9-Cancello e Recinzione.pdf.p7m - 24b6a6edabaf8c6de180e239fda23f88
EG-09_TAV. B10-Particolare moduli fotovoltaici e strutture di supporto.pdf.p7m -
acc1122d4c7b280229edb00ff9ee59de
EG-10_TAV. B11-Suddivisione stringhe.pdf.p7m - 81d444f7057e132b9c160c66ebe6c8ae
EG-11_TAV. B12-Numerazione stringhe.pdf.p7m - 628a4e5a71541f14ac8bf451fe2fdbcdb
EG-12_TAV. B13-Schema unifilare DC.pdf.p7m - 8bb13bc4bc60deb507ed4a722245278e
EG-13_TAV. B14-Schema unifilare AC.pdf.p7m - 3dbf94f03527738e1f8c83dd1b8d5388
EG-14-01_TAV. B15-01-Cavidotti scavi e sezioni.pdf.p7m - e9d57e83dc9ea81e31afe4385672fd54
EG-14-02_TAV. B15-02-Cavidotti scavi e sezioni.pdf.p7m - 2bc39c89eda841a508f3c11d98c88e2c
EG-15_TAV. B16-Impianto di terra.pdf.p7m - 007fd58e56f6e3a85d146c545c7ab25f
EG-16_TAV. B17-Planimetria di progetto - Impianto Terra-Voltaico.pdf.p7m -
34abf8b50d88ad3741c0d9e9a42e9b8b

ELENCO DOCUMENTI ALLEGATI ALL'ISTANZA

ELENCO DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE PAUR.pdf.p7m - 8ecfc04e0a35fd8ea151e067c2ff3b45

RELAZIONI DI PROGETTO IMPIANTO\J2JK6V8

REL-01_RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA.pdf.p7m - bb1055f53a6f8764844be874c98208fe
REL-02_RELAZIONE SPECIALISTICA.pdf.p7m - 9f4bc58c722f07d7b7e34a8a0f0ab8ab
REL-03-01_Relazione Geologica, geotecnica e sismica.pdf.p7m - db989d5d201baf9b3acdc60fae84392c
REL-03-02_Relazione di compatibilit... con il PTA.pdf.p7m - 4a8cbcabbbd210978d5f3cdf0e6b99ff
REL-03-03_Relazione di compatibilit... Idrologica e Idraulica.pdf.p7m - e8ac74c8685f7fe9e308749a71451ebf
REL-04-01_Relazione pedo agronomica.pdf.p7m - 453c8560095ca9b7931e8c7a63f6ea43
REL-04-02.01_Relazione essenze.pdf.p7m - 8d76a746d78de7f374468dd074129968
REL-04-02.02_Rilievi Essenze.pdf.p7m - ff364b452813f67a21ce736132d6dea8
REL-04-03_Relazione paesaggio agrario.pdf.p7m - b20fb5967cab8dc56f1fc7a42336936f
REL-05_Relazione Valutazione previsionale impatto acustico.pdf.p7m - fd496636fd51dcb26cbacd86462e319
REL-06_Relazione preliminare calcoli strutturali dell'impianto e delle strutture -
917ae71568fb7179ac2b445e092b6304
REL-07_Relazione Gestione delle terre e rocce da scavo.pdf.p7m - 5b81ce501cea9de737a82778cd055080



REL-08_Relazione illuminotecnica.pdf.p7m - ede64b5caae4b91c111d70f73c1f7238
REL-09_Relazione Opere di mitigazione.pdf.p7m - bc851b25a5f44a940e52fbc80e85337c
REL-10_Relazione Rischio Elettromagnetico Elettrico.pdf.p7m - 4232190147923fb69318dc5ace030718
REL-11_Sintesi non tecnica.pdf.p7m - 730f0da717a2733122a3c46cb80708df
REL-12_Calcolo estimativo delle opere (COMPUTO METRICO).pdf.p7m - 23efc462645829369c5a5898729d142e
REL-13_Disciplinare descrittivo e prestazionale.pdf.p7m - b29cc70d2c6d378987e3fd5e6d1c96ed
REL-14_Prime indicazioni e misure tutela della salute e sic. dei luoghi di lavoro - 8cf695fb567648a1bef93f914b6513af
REL-15_Piano particellare di esproprio e dichiaraz_ione pubblica utilit....pdf.p7m - dffde5e8d522710e5d53a82211e723c1
REL-16_Relazione di conformit... del progetto.pdf.p7m - 2fca9846fe05eddb7c33c9c25af55e25
REL-17_SIA - Studio Impatto Ambientale.pdf.p7m - 65f1790655cd45331fba9a6eee6f083
REL-18_Studio degli impatti cumulativi e della visibilit....pdf.p7m - daa971aeaa04776308de9bcd5d0d8053
REL-19_Relazione Paesaggistica e di compatibilit... paesaggistica PUTT-PPTR.pdf.p7 - bc3820d4a3f5ee8bab5e73d39238f5f4
REL-20_Relazione Sistema Terra-Voltaico.pdf.p7m - eb7ce8e74c88167566fdbbaff21cbc5d
REL-21_Cronoprogramma.pdf.p7m - 228762320cd5f2fcd49dcf6608c5ac99
STUDIO DI FATTIBILITA' AMBIENTALE\J2JK6V8
REL-05_Relazione Valutazione previsionale impatto acustico.pdf.p7m - fd496636fd51dcb26c3bacd86462e319
REL-07_Relazione Gestione delle terre e rocce da scavo.pdf.p7m - 5b81ce501cea9de737a82778cd055080
REL-08_Relazione illuminotecnica.pdf.p7m - ede64b5caae4b91c111d70f73c1f7238
REL-09_Relazione Opere di mitigazione.pdf.p7m - bc851b25a5f44a940e52fbc80e85337c
REL-10_Relazione Rischio Elettromagnetico Elettrico.pdf.p7m - 4232190147923fb69318dc5ace030718
REL-11_Sintesi non tecnica.pdf.p7m - 730f0da717a2733122a3c46cb80708df
REL-17_SIA - Studio Impatto Ambientale.pdf.p7m - 65f1790655cd45331fba9a6eee6f083
REL-18_Studio degli impatti cumulativi e della visibilit....pdf.p7m - daa971aeaa04776308de9bcd5d0d8053
REL-20_Relazione Sistema Terra-Voltaico.pdf.p7m - eb7ce8e74c88167566fdbbaff21cbc5d

Il proponente, società PV-Invest Italia Srl, con nota in atti alla Provincia di Lecce prot. n. 36874 del 13/09/2021, ha presentato l'istanza per il rilascio del P.A.U.R. relativamente al progetto per la realizzazione e l'esercizio di un impianto per "La realizzazione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di circa 8,5 MW, comprensivo delle opere di connessione alla rete di trasmissione."

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)

Oggetto di istanza di PAUR è la realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile dell'energia solare in energia elettrica tramite la tecnologia fotovoltaica e le relative opere ed infrastrutture connesse e necessarie, da realizzarsi in un'area ricadente nel comune di Cavallino (LE) in località Masseria Ossano.

L'area di intervento, estesa per circa ha 20.15.01, (di cui circa ha 08.28.00 occupati dall'impianto fotovoltaico) è individuata, nel catasto terreni del comune di Cavallino, al foglio n. 23 p.lle nn. 111, 114, 116, 118, 121, 124 e 216.

Nel vigente strumento urbanistico (PRG) l'area è tipizzata come segue:



- le p.lle nn. 111, 118, 121 e 124, in zona "E1 - Agricole produttive normali" parzialmente interessate da viabilità e da "Fasce di aree di rispetto alla rete viaria";
- le p.lle nn. 114, 116 e 216 in zona "E1 - Agricole produttive normali".

A tal riguardo, il proponente afferma che *"I terreni costituenti l'area di intervento e quelli dove, in particolare modo, si prevede l'installazione dell'impianto fotovoltaico, sono costituiti attualmente da terreno seminativo"* (Elaborato "REL -01_Relazione tecnica descrittiva").

L'area di progetto è posta a circa 4 km a sud del comune di Cavallino, a circa 2 km ad ovest dal comune di San Donato, a circa 1,5 km a sud dalla sua frazione di Galugnano ed a circa 3 km a sud-est dal comune di Caprarica di Lecce, adiacente alla SS16 e direttamente accessibile sul lato nord-ovest dalla strada comunale da San Donato a Pisignano e da un'altra strada vicinale, adiacente un altro campo fotovoltaico, sul lato est-ovest.

L'impianto, di tipo fisso e suddiviso in 3 sottocampi (Nord, Centro, Sud) ha complessivamente una potenza di picco pari a 8.470,00 kWp, ed un totale di 14.000 moduli fotovoltaici.

Il campo fotovoltaico è allacciato alla rete di distribuzione MT tramite la realizzazione di una nuova cabina di sezionamento che si connette alla cabina primaria AT/MT di Lecce Sud. Il tracciato del cavidotto insiste nel territorio comunale di Cavallino e percorre circa 6,403 km prevalentemente su strade comunali con un attraversamento su strada statale (SS 16) e provinciali (SP 349, SP 10).

Di seguito si riportano i dati riassuntivi dell'impianto:

Moduli per Stringa 20

Numero stringhe 700

Moduli totali 14.000

Potenza di targa modulo 605 Wp

Potenza di targa Stringa 12.100 Wp

Potenza di targa Impianto 8.470,00 kWp

Numero 3 cabine di trasformazione (una per ogni sottocampo)

Numero 1 cabina di consegna

Numero 1 cabina di sezionamento

I moduli fotovoltaici che raggiungono un'altezza massima di m 2,26 e minima di m 0,90, sono montati su delle strutture fisse ed hanno una proiezione orizzontale a terra pari a m 5,09.

L'impianto è perimetrato con una recinzione alta m 2,40 in grigliato metallico. Essa presenta del varchi alti cm 30 per il passaggio della micro-fauna. Lungo la parte interna della recinzione è presente una siepe di essenze autoctone di larghezza pari ad 1 m. All'interno delle aree perimetrare, il proponente, prevede di svolgere diverse attività come, l'apicoltura, la coltivazione di erbe officinali e la creazione di oasi ornitologica.

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR - (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento appartiene all'ambito



paesaggistico "Tavoliere Salentino" e alla relativa figura territoriale "La campagna a mosaico del Salento centrale".

La figura si caratterizza per una fitta maglia dell'insediamento, connotata da una rete di strade rettilinee, che collegano centri tra loro prossimi ma tuttavia ben distinti.

La struttura insediativa della prima corona di Lecce è fortemente asimmetrica: sulla costa, collegamenti sporadici collegano la città alla costa, mentre a sud ovest, i centri di prima corona sono collegati tramite una fitta trama insediativa di lunga durata, testimonianza di una forte relazione politica, economica e sociale tra il capoluogo ed i suoi casali. Il territorio agricolo è fortemente caratterizzato da una struttura diffusa di insediamenti storici, quali le ville ed i casali della caratteristica valle della Cupa.

Nonostante questa densità di centri anche importanti, tutti con una ricca e consolidata dotazione urbana, il territorio conserva una spiccata ruralità che si manifesta attraverso un variegato mosaico di vigneti, oliveti, seminativi e colture orticole. Sparsi nella piana coltivata si rinvencono, con elevato valore residuale, numerosi lembi di pascoli rocciosi con diffusa presenza della specie d'interesse comunitario. Nell'entroterra costiero, fin verso la prima corona dei centri urbani, si trova una grande prevalenza di oliveti, talvolta sotto forma di monocultura, sia a trama larga che trama fitta, associati a tipologie di colture seminate. Il paesaggio rurale in questione è ulteriormente arricchito da un fitto corredo di muretti a secco e da numerosi ripari in pietra (pagghiare, furnieddi, chipuri e calivaci) che si susseguono punteggiando il paesaggio.

L'insieme organico di tali elementi della cultura materiale dell'ambito rispecchia la forte connotazione produttiva del territorio agricolo; la presenza di masserie corredate da tipiche strutture produttive come frantoi ipogei, depositi per il grano, stalle e pozzi, testimoniano la necessità di assicurare una migliore cura e amministrazione di grandi appezzamenti di terra. In questo territorio rurale lo stato di conservazione presenta criticità dovute alla crisi del rapporto di lungo periodo che è intercorso fra insediamento, agricoltura e allevamento, e forme del suolo.

Ancora, le specifiche tipologie idrogeomorfologiche che caratterizzano l'ambito sono, tra le e altre, quelle originate dai processi di modellazione di versante e sono da annoverare come forme legate a fenomeni di modellamento di versante a carattere regionale, come gli orli di terrazzi di origine marina o strutturale, aventi dislivelli con le aree basali relativamente significativi per un territorio complessivamente poco movimentato, tali da creare più o meno evidenti affacci sulle aree sottostanti, fonte di percezioni suggestive della morfologia dei luoghi. Il sito di intervento è localizzato ai piedi di un versante caratterizzato dalla presenza della Masseria Ossano, censita dal PPTR come UCP e facente parte dell'antico Casale di Ussano.

Elementi detrattori come parchi eolici, campi fotovoltaici, infrastrutture viarie e attività estrattive contribuiscono a frammentare, consumare e precludere la fruizione dei territori rurali interessati. Questi fattori tanto sui paesaggi più frammentati che in quelli più aperti creano alterazioni significative che talvolta pregiudicano anche la percezione e l'occlusione di vedute e punti potenzialmente panoramici come quelli privilegiati della Masseria Ossano e della sua area annessa.



Tutto ciò premesso, esaminata la documentazione trasmessa, ai fini dell'espressione del parere di competenza, si rendono necessarie le seguenti integrazioni documentali:

- layout tecnico di progetto comprensivo di pannelli captanti, tutti tracciati dei cavidotti (compresi di quelli di collegamento alla CP) cabine di trasformazione, viabilità con particolare riferimento alle strade necessarie per il raggiungimento dei siti di installazione dei campi e all'eventuale adeguamento della viabilità esistente per l'accesso e l'esercizio dei campi formato shp nel sistema di riferimento wgs84/utm33n;
- integrazione della documentazione fornita sulle simulazioni fotografiche ante operam, post-operam e rendering, con ulteriori punti di ripresa posti sia in prossimità del sito di intervento che in un ambito più vasto, in relazione ai beni variamente tutelati dal PPTR e ad impianti già esistenti con allegata planimetria con i punti di vista degli scatti. I fotoinserimenti dovranno tener conto, nel caso in esame, dei beni paesaggistici di cui al D.lgs 42/2004 e ss.mm.ii. e dei beni della testimonianza della stratificazione storica presenti, nonché delle componenti dei valori percettivi (strade, versanti..) etc.. individuati dal PPTR. Le foto-simulazioni dovranno essere adeguatamente realizzate, evitando di posizionare il punto di ripresa in corrispondenza di ostacoli occasionali (cespugli, manufatti sparsi, etc...) ed in piena visibilità (assenza di nebbia, ...);
- certificazione di avvenuto versamento, da parte del proponente, degli oneri istruttori, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 bis della L.R. 20/2009 come modificata dalla L.R. 19/2010, secondo la seguente tabella:

Importo progetto	Tariffa
Fino a 200.000 Euro	100 Euro
Da 200.001 Euro a 5.000.000 Euro	100 Euro + 0,03% dell'importo di progetto della parte eccedente 200.000
Da 5.000.001 Euro a 20.000.000 Euro	1.500 Euro + 0,005% dell'importo di progetto della parte eccedente 5.000.000
Oltre 20.000.001 Euro	2.250 Euro + 0,001% dell'importo di progetto della parte eccedente 20.000.000

Si evidenzia che l'importo di progetto, ai fini del calcolo degli oneri istruttori, deve essere asseverato dal tecnico progettista e che il versamento deve essere eseguito con bonifico bancario intestato a "Regione Puglia- tesoreria regione" c/o INTESA SANPAOLOIBAN: **IT51 C030 6904 0131 0000 0046 029** causale del versamento: cod. 3120 - oneri per Autorizzazione paesaggistica

Il funzionario
Arch. Giovanna FERRI

Il Dirigente della Sezione
Arch. Vincenzo LASORELLA



AGENZIA

ADM

L'AGENZIA DELLE ACCISE, DOGANE E MONOPOLI

DT VIII - PUGLIA, MOLISE E BASILICATA**UFFICIO DELLE DOGANE DI LECCE**

Sezione Tributi e URP

Prot.: 21027 /RULecce, 15 NOV 2021

PROVINCIA DI LECCE

E

Protocollo N.0047085/2021 del 15/11/2021

A: Provincia di Lecce
Servizio tutela e valorizzazione ambientale
Ufficio Gestione Valutazioni Ambientali
LECCE
PEC: ambiente@cert.provincia.le.it

OGGETTO: D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), ai sensi dell'art.27 bis del D. Lgs. n.152/2006 relativo alla costruzione ed esercizio di un impianto "terra-voltaico" della potenza di circa 8,5 MW comprensivo delle opere di connessione alla rete di trasmissione denominato "Mass. Ossano", ubicato in Cavallino (LE) in località Mass. Ossano.

Proponente: PC-INVEST ITALIA S.R.L. (C.F./P.IVA 03047190214 – Via S. Osvaldo n. 67 - Bolzano.

Con riferimento alla richiesta prot. n. 00433373/2021 del 22/10/2021 (acquisita agli atti dell'Ufficio in data 22/10/2021 con prot. n. 0019306/RU) si esprime parere favorevole alla costruzione dell'impianto in oggetto che dovrà essere realizzato in conformità alle vigenti disposizioni in materia di accise 26/10/1995, n. 504 "Testo Unico Accise".

L'esercizio dello stesso rimane comunque subordinato al rilascio della relativa licenza fiscale da parte dello scrivente Ufficio.

mr/PL

IL DIRIGENTE *AD INTERIM* DELL'UFFICIO
Giuseppe Ciccarelli

Il Funzionario Delegato
Antonio Dott. CALIFANO



ARPA PUGLIA
Agenzia regionale per la prevenzione
e la protezione dell'ambiente

Sede legale
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpapuglia.it
C.F. e P.IVA. 05830420724

Dipartimento provinciale di Lecce

Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel./fax 0832/343568 / 342579020
E-mail dap @arpa.puglia.it

Trasmessa via PEC

Spett.le PROVINCIA DI LECCE
Settore Territorio e
Programmazione Strategica
Servizio Ambiente e tutela Venatoria
Via Umberto I n.13,
73100 - Lecce
PEC; ambiente@cert.provincia.le.it

Oggetto: Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs n. 152/2006 relativo alla costruzione ed esercizio di un impianto "Terra-Voltaico" per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, denominato "Mass. Ussano" da ubicarsi nel comune di Cavallino (LE).
Proponente: PV Invest Italia S.r.l.
Richiesta integrazioni AF.

Seguito e riferimento alla comunicazione di verifica di adeguatezza e completezza della documentazione, acquisita al prot. n. 74374 del 28/10/2021 di questa Agenzia, relativo alla pratica di cui all'oggetto, si trasmette, allegata alla presente, la richiesta di integrazione pervenuta dall'Unita Operativa Agenti Fisici (AF) di Arpa Puglia riguardante il contributo specialistico in tema di rumore e campi elettromagnetici.

Distinti Saluti



Il Direttore del DAP
(dott. ing. Roberto Bucci)



Comunicazione interna

Al Direttore del Dipartimento di Lecce

e p. c. Al Dirigente UOS Agenti Fisici
Alla dott.ssa Greta Lezzi

Oggetto: Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 relativo alla costruzione ed esercizio di un impianto "Terra-Voltaico" per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, denominato "Mass. Ussano", da ubicarsi nel comune di Cavallino (LE). Ditta proponente: PV Invest Italia S.r.l..

Rif. Provincia di Lecce: prot. n. 43373 del 22.10.2021

Ns. rif.: prot. n. 728336 del 22.10.2021

**Contributo specialistico sull'agente fisico *rumore*:
verifica di completezza e richiesta di rettifica.**

Riguardo il procedimento riportato nell'oggetto si è esaminata la documentazione pubblicata sul sito web della Provincia di Lecce¹, con particolare attenzione per lo studio previsionale di impatto acustico² elaborato per le fasi di cantiere e d'esercizio, considerando **soddisfatto il criterio di completezza** dell'analisi dell'impatto dell'agente rumore.

Mentre, nel merito della suddetta valutazione previsionale si segnala la presenza di alcuni refusi che rendono equivoca la collocazione del sito e vanificano l'efficacia delle conclusioni, non consentendoci di approvarle: a titolo di esempio potrebbero non appartenere a questa Relazione, ossia residuare da altri documenti

1. *che il clima acustico diurno sia caratterizzato dalle attività svolte nel vicino aeroporto militare³;*
2. *che sia necessario richiedere un'autorizzazione in deroga al Comune di Galatina per la realizzazione del cavidotto⁴.*

Contestualmente alla precedente segnalazione si raccomanda al Tecnico, al termine del processo di rettifica per la realizzazione del cavidotto di collegamento segnalato al punto 2, l'esecuzione *ex ante* della verifica dell'esistenza di ricettori a distanze inferiori a quelle calcolate per la isofonica di 70 dBA⁵ di livello di emissione, cercando così preventivamente *la presenza eventuale di edifici⁶* riportata nelle conclusioni.

¹ http://www.provincia.le.it/web/provincialecce/ambiente/PAUR_PV_OSSANO

² F. De Masi, *Valutazione Previsionale Impatto Acustico*, Lecce, 22 giugno 2021.

³ Ibidem, p. 7.

⁴ Ibidem, p. 13.

⁵ Ibidem, p. 12.

⁶ Ibidem, p. 14

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce - Servizio Territoriale – U.O. Agenti Fisici

Via Miglietta n° 2 – 73100 LECCE

Tel. 0832.1810018-10 Fax. 0832.342579

PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

e-mail: dap.le@arpa.puglia.it

f.stefanazzi@arpa.puglia.it



Contributo specialistico sull'agente fisico *CEM*:
richiesta integrazioni.

Rispetto alla documentazione dell'impatto dei campi elettromagnetici (cem)⁷ si segnala l'inesattezza di alcuni calcoli e l'incompletezza dei dati riportati che pregiudicano la nostra verifica di merito.

Riferito all'incompletezza dei dati quel che manca è il diametro dei cavi, ovvero la distanza fra i conduttori adiacenti, che ci permettano di appurare l'esattezza dei calcoli per le distanze di prima approssimazione (Dpa) delle linee in MT. Mentre, a proposito delle linee interrato, piace ricordare che per la determinazione di dette Dpa bisogna calcolare la fascia di rispetto in considerazione del centro linea dei conduttori e successivamente proiettarla a terra, senza tenere conto della profondità di posa come la Relazione dice di aver fatto⁸.

Invece, nello specifico delle inesattezze, si segnala che nel calcolo delle Dpa per le Cabine di Campo la norma prevede come dati di input il diametro reale dei cavi e la corrente nominale di bassa tensione del trasformatore⁹: del trasformatore, appunto, e non di uno degli undici cavi in arrivo. Pertanto la Dpa dovrà essere funzione della corrente totale in ingresso sulla busbar e non della sua undicesima parte.

In ultimo, sarà opportuno allineare congruentemente con i valori calcolati la sinossi delle Dpa riportata nelle conclusioni, ricordando che per le linee elettriche i risultati devono essere approssimati al metro, mentre per le Cabine elettriche al mezzo metro.

Per quanto sopradetto **si considera incompleta la stima dell'impatto elettromagnetico** e si chiede sia l'integrazione dei dati e calcoli mancanti, sia la rielaborazione di quelli eseguiti.

2/2

Lecce, 8 novembre 2021

Francesco Stefanazzi¹⁰

⁷ P. Assenzio, *Relazione rischio elettromagnetico elettrico*, 09.09.2021.

⁸ Ibidem, p. 13.

⁹ Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Decreto 29 maggio 2008, *Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti*, §5.2.1.

¹⁰ Documento informatico firmato digitalmente secondo le norme vigenti.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce - Servizio Territoriale – U.O. Agenti Fisici

Via Miglietta n° 2 – 73100 LECCE

Tel. 0832.1810018-10 Fax. 0832.342579

PEC: dap.le.arpa.puglia@pec.rupar.puglia.it

e-mail: dap.le@arpa.puglia.it

f.stefanazzi@arpa.puglia.it



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI
Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise

ITBA/DNT/4122/2021

A **PV Invest Italia srl**
pvinvestitaliasrl@legalmail.it

Per conoscenza

Provincia di Lecce
Servizio Tutela e Valorizzazione
Ambientale
ambiente@cert.provincia.le.it

OGGETTO Costruzione ed esercizio impianto “terra-voltaico” per produzione energia elettrica da fonte rinnovabile solare denominato “masseria ossano” da ubicarsi in comune di Cavallino (LE) in località masseria ossano.

Si fa riferimento alla nota della Provincia di Lecce (prot. 43373 del 22/10/2021), protocollata da questo Ufficio al n. 0160224 del 22/10/2021 ed inerente l'oggetto.

Nel merito si invita codesta società, trattandosi di attività in conto terzi e al fine di avviare il procedimento amministrativo inerente il rilascio del nulla osta alla costruzione dell'elettrodotto di cui all'oggetto, a produrre quanto richiesto nel modello allegato comprensivo di istruzioni.

Si fa presente che le istanze devono essere separate per la sezione MT e per la sezione AT.

Non pervenendo quanto sopra richiesto entro 30 giorni dalla ricezione della presente, l'istanza in oggetto sarà archiviata.

Per eventuali chiarimenti in merito contattare l'F.T. Nicola Dentamaro al 080/5557217, cell. 3346153851.

Il Responsabile dell' U.O. III
(Nicola ALTAMURA)



Il Dirigente della divisione III
(dott. Amerigo SPLENDORI)

*Firma elettronica digitale apposta ai sensi dell'articolo 21, comma 2-bis, del CAD, DLgs 82 del 07/03/2005 e s.m.i.

**FAC-SIMILE DI DOMANDA PER
NULLA OSTA ALLA COSTRUZIONE
DI CONDUTTURE ELETTRICHE O METALLICHE**

(da redigere su carta intestata)

Marca da bollo valore
corrente

Ministero dello Sviluppo Economico
DGAT – DIV III
Isp. Terr. Puglia Basilicata e Molise
Settore III
Via Amendola, 116 - 70126 Bari
dgat.div03.isppbm@pec.mise.gov.it

RICHIESTA NULLA OSTA
(ai sensi del R.D. 11/12/1933 n. 1775 e D.lgs. 01/08/2003 n. 259)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
residente a _____ prov. ____ CAP _____ via/Piazza _____
n. _____ in qualità di:

☐ Sindaco ☐ Presidente ☐ Rappresentante Legale ☐ Altro _____

del /della (società/ente/ditta) _____ con Sede legale a
_____ prov. _____ CAP _____ Via/Piazza _____ n. _____

Partita Iva/codice fiscale _____

tel. _____ fax _____ e-mail _____

PEC _____ *(da inserire obbligatoriamente in caso di ente o società)*

a titolo di (proprietario/usufruttuario/conducente/ecc.) _____

CHIEDE

ai sensi degli artt. 111, 112, 120 del T.U. delle Leggi sulle Acque e sugli Impianti Elettrici
approvato con R.D. n. 1775 dell'11.12.1933 e/o del disposto dell'art. 95 del Codice delle
comunicazioni elettroniche approvato con D.lgs. 01.08.2003 n. 259, il rilascio del nulla osta
alla/o:

☐ costruzione ☐ modifica ☐ spostamento

per allacciamento a ☐ nuova / ☐ esistente

☐ cabina elettrica o ☐ altro _____ (nome e/o identificativo) _____

del ☐ gestore elettrico o ☐ privato

di:

☐ **ELETTRODOTTO**

☐ a) interrato ☐ b) aereo

in

☐ a) BT alla tensione di V ☐ b) MT alla tensione di kV

☐ c) AT alla tensione di kV

☐ per connessione alla rete elettrica nazionale di impianto di produzione di energia elettrica da fonte (solare, eolica, idraulica, biomassa, ecc)

_____ ; con potenza nominale di KW ;

☐ **TUBAZIONE** metallica per (trasporto di acqua, gas, altro)

Tale elettrodotto o tubazione sarà situato in:

via _____ località/frazione _____ del

Comune di _____ provincia di _____

identificazione catastale:

N.C.T. _____

N.C.E.U. _____

Allega: (vedi elenco documentazione necessaria per l'istruttoria)

-
-
-
-
-
-
-
-

Luogo e data, _____

Firma e timbro del richiedente

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA ALL'ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DEL NULLA OSTA ALLA COSTRUZIONE DI CONDUTTURE ELETTRICHE E/O TUBAZIONI METALLICHE

(nulla osta previsto ai sensi del T.U. di Leggi sulle Acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 95 commi 1, 2 e 5 del d.lgs. 01.08.2003 n. 259 e del D.M. Ministero delle Comunicazioni 4 luglio 2005)

Quando la costruzione riguarda linee elettriche e/o tubazioni metalliche, la documentazione minima necessaria all'istruttoria deve contenere:

1. L'istanza:

presentata dal soggetto committente delle opere è redatta secondo il facsimile di cui sopra con apposta una **marca da bollo di € 16,00**, ovvero con dichiarazione sostitutiva per marca da bollo, ai sensi dell'art.47 DPR 445/2000, nel caso di invio a mezzo PEC.

Una **seconda marca da bollo di € 16,00**, ovvero con dichiarazione sostitutiva, da apporsi sul nulla osta da rilasciare;

2. copia della ricevuta del versamento di acconto per le spese di istruttoria: il dettaglio delle modalità di versamento sono riportate successivamente;

3. il progetto redatto conformemente alle normative tecniche di settore ⁱⁱ formato dai seguenti documenti:

a) relazione tecnica ⁱⁱⁱ:

per le linee elettriche dovranno essere indicate le caratteristiche salienti di costruzione ed esercizio: lunghezza, modalità di posa delle linee (aerea o sotterranea), tensioni e frequenza di esercizio, densità massima di corrente d'esercizio, corrente di guasto (ove disponibile e solo per linee di media tensione di lunghezza superiore ai 500 metri), tipo di cavi utilizzati, sezione e materiale dei conduttori;

- *nel caso di linee interrate* dovranno inoltre essere indicate le dimensioni e la tipologia delle tubazioni/canalizzazioni di contenimento, tipo e dimensione dei pozzetti di ispezione, ubicazione degli eventuali giunti (entro i pozzetti di ispezione o interrati);
- *nel caso di linee aeree* dovranno inoltre essere indicate le dimensioni e la tipologia dei sostegni unificati, il tipo di attacco (in amarro, in sospensione, a mensola, semplice o doppio), gli organi di manovra, gli accessori e il tipo degli eventuali giunti;

per gli impianti in tubazione metallica, come per esempio le condotte forzate, rete acquedotto, rete gas, oleodotto, teleriscaldamento, dovranno essere indicate la lunghezza, la modalità e la profondità di posa, il materiale della condotta (ad esempio acciaio, ghisa sferoidale), l'eventuale adozione della protezione catodica attiva, la pressione di esercizio espressa in bar per le reti gas;

b) mappa/corografiaⁱⁱⁱ: in scala 1:25.000 o su estratto di C.T.R. al 5.000 o altra scala idonea con evidenziata l'area dell'intervento; tale mappa deve essere funzionale alla individuazione dell'area sia per la segnalazione dei cavi di telecomunicazioni presenti in zona sia per lo svolgimento dell'attività di vigilanza e controllo;

c) disegno planimetricoⁱⁱⁱ: in scala adeguata (1:500, 1:1.000, 1:2.000) riportante l'intero tracciato delle tubazioni metalliche e delle linee elettriche (dal punto di inserimento nella rete di distribuzione esistente al punto di estensione/utilizzo o di produzione/trasformazione);

d) disegni delle sezioni tipoⁱⁱⁱ: delle condutture elettriche e delle tubazioni metalliche;

e) dichiarazione/i della/e società di gestione dei servizi di telecomunicazione presente sul territorio. Il segnalibro non è definito.: attestante il tracciato di eventuali cavi di comunicazione elettronica preesistenti sull'area interessata dagli elettrodotti/tubature di cui si richiede il Nulla Osta alla costruzione;

f) il progetto di attraversamentoⁱⁱⁱ: (nel caso in cui l'impianto incroci o sia parallelo a linee di telecomunicazioni esistenti);

per le linee elettriche aereeⁱⁱ dovrà contenere lo sviluppo di specifici calcoli di verifica delle campate interferenti e di quelle laterali, l'autocertificazione per la parte statica, profili e piante in scala opportuna;

per le linee elettriche interrate e le tubature metalliche dovrà contenere i disegni di sezioni e piante delle modalità di attraversamento e parallelismo, sia in ipotesi di cavi di telecomunicazioni direttamente interrati che di cavi di telecomunicazioni in tubazione, previste dalle norme vigenti in materia;

In entrambi i casi il committente dovrà numerare i punti di interferenza specificando per ciascuno di essi la soluzione da adottare per la protezione alle linee di telecomunicazioni.

- 4. l'atto di sottomissioneⁱⁱⁱ** su carta legale, necessario nel caso in cui la costruzione riguardi linee elettriche e il richiedente si configuri quale soggetto realizzatore e/o proprietario e/o gestore di dette linee elettriche o di una parte di esse, registrato presso il competente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate dovrà essere trasmesso in originale.

Detto atto ha validità per tutti gli impianti elettrici presenti e futuri gestiti o realizzati dal richiedente e va prodotto una sola volta e non per ogni singola domanda, pertanto il richiedente, se ha già prodotto lo stesso documento in occasioni precedenti, non è tenuto a riprodurlo nuovamente, ma invierà una copia fotostatica indicando presso quale Ispettorato territoriale è stato depositato l'originale;

- 5. la dichiarazione di impegno:** necessaria nel caso in cui la costruzione riguardi linee elettriche in alta tensione (tensione di esercizio > 30.000 Volt), da redigersi secondo il facsimile contenuto nella procedura indicata nella Circolare del Ministero delle Comunicazioni prot. n. 70820 del 04/10/2007;

- 6. documentazione grafica di progetto con il tracciato delle linee di TLCⁱⁱⁱ:**

deve contenere il tracciato degli eventuali cavi di comunicazione elettronica preesistenti ed interessati dai lavori in oggetto. Tale documentazione potrà essere richiesta al gestore telefonico ovvero prodotta dallo stesso richiedente, qualora sia in grado di asseverare l'assenza di linee telefoniche interessate dalle linee elettriche, mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio rilasciata ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, nella quale si attesti che "nell'area interessata alla costruzione dell'impianto ubicato in (indicare via, località, Comune, Provincia e l'eventuale denominazione dell'impianto) e delle opere connesse, le cui planimetrie progettuali sono depositate presso codesto Ministero, non sono presenti linee di telecomunicazione" oppure, in caso contrario, "sono presenti n. (indicare il numero di linee di telecomunicazione presenti) linee di telecomunicazione. Le planimetrie progettuali depositate ne documentano i tracciati ed i relativi punti di incrocio/parallelismo con la linea elettrica di nuova costruzione". Si ricorda, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, che il contenuto di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà è soggetto a verifica e che ai sensi dell'art. 76 del predetto decreto, in caso di falsità o dichiarazione mendace, il soggetto dichiarante è perseguibile penalmente.

Comunicazioni successive alla richiesta di Nulla Ostaⁱⁱⁱ

Il richiedente è tenuto a comunicare l'inizio dei lavori al Settore III di questo Ispettorato onde consentire allo stesso di programmare i tempi e le modalità di eventuali sopralluoghi di verifica tecnica.

Il richiedente, ad ultimazione dei lavori, è tenuto a trasmettere al Settore III di questo Ispettorato una dichiarazione di avvenuta esecuzione delle opere nel rispetto delle norme vigenti.

Varianti

La società richiedente il nulla osta è tenuta a comunicare eventuali variazioni rispetto al progetto presentato. Le variazioni effettuate in corso al procedimento possono essere accolte una sola volta mediante apposita richiesta ed integrazione della documentazione. Se avvenissero successivamente all'emissione del provvedimento finale e fossero sostanziali rispetto all'impianto, daranno luogo ad un nuovo procedimento.

Voltura

Eventuali richieste di variazione dell'intestazione e/o cointestazione del provvedimento finale a favore di altra società, ovvero a favore del gestore della rete elettrica di distribuzione, possono essere accolte solo se prodotte contestualmente dai soggetti coinvolti nella costruzione delle opere.

Spese d'istruttoria e di verifica e controllo

Per quanto concerne gli oneri istruttori si precisa che, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera e) del Decreto del Ministero delle Comunicazioni 15 febbraio 2006 pubblicato su G.U. n. 82 del 07/04/2006, per le attività di istruttoria nonché di vigilanza e controllo previste dall'art. 95 del d.lgs. 259/2003, sono dovuti i compensi calcolati ai sensi dell'art. 4 del citato D.M.. I relativi importi e le modalità di versamento saranno notificati al richiedente/proponente con separata comunicazione. Trattandosi di oneri che devono essere commisurati ai tempi di istruttoria e/o vigilanza e controllo, i quali non sono preventivabili, è richiesto un versamento, a titolo di **acconto** per le spese di istruttoria, salvo conguaglio, come segue:

- impianti realizzati in bassa, media tensione e tubazioni metalliche: euro 140,00 in prima istanza oppure euro 168,00 nel caso in cui si richiedono integrazioni documentali;
- impianti realizzati in alta tensione: euro 336,00 in prima istanza oppure euro 364,00 nel caso in cui si richiedono integrazioni documentali;

Si precisa che la richiesta di pagamento del **saldo** delle spese di istruttoria sarà effettuata a conclusione del procedimento amministrativo mentre gli oneri relativi ad eventuale sopralluogo tecnico saranno richiesti a conclusione dell'attività di vigilanza e controllo.

I versamenti dovranno essere effettuati su c/c postale nr 71935720 intestato alla "Tesoreria Provinciale dello Stato - sez. Viterbo (IBAN: IT92 E076 0114 5000 0007 1935 720)" indicando nella causale "prestazioni in conto terzi per spese istruttoria rilascio nulla osta e/o verifica realizzazione (*indicare impianto*), con accredito sul Cap. 2569, capo 18, art. 03 del Bilancio dello Stato".

Cavi cordati ad elica

Ai sensi dell'art. 95, comma 2) bis, del d.lgs. 259/2003 per le condutture aeree o sotterranee di energia elettrica di cui al comma 2), lettera a), realizzati in cavi cordati ad elica, il nulla osta è sostituito da una attestazione di conformità del gestore.

Reti di comunicazione elettronica ad uso privato

Ai sensi degli artt. 99 e 104 d.lgs. 259/2003, l'eventuale installazione ed esercizio di **reti di comunicazione elettronica ad uso privato**, (come ad esempio reti di telesorveglianza, telecontrollo, monitoraggio, ecc., fatta eccezione per quelle previste dagli artt. 99 comma 5 e 105 comma 2 lettera a), è oggetto di **autorizzazione generale** da conseguirsi presso il *Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione e Postali - Divisione II – Viale America 201 – 00144 ROMA - PEC dgsceerp.div02@pec.mise.gov.it* con le modalità prescritte dall'art. 99 comma 4 e dall'art. 107 del decreto medesimo.

ⁱ Si citano a titolo non esaustivo gli artt. 95 e 97 del d.lgs. n. 259/2003; il D.M. LL.PP. 21.03.88 n. 449; le norme C.E.I. 11-17 ed. 2006 fascicolo 8402; le norme C.E.I. 103-6 ed. 1997 fascicolo 4091; le norme C.E.I. 0-16 ed. 2008 fascicolo 9251; il D.M.M.I.24.11.84 n. 1; il D.M. M.I.S.E. 16/04/2008 e/o D.M. M.I.S.E. 17/04/2008; le norme UNI 9165 e/o norme UNI 9860.

ⁱⁱ in conformità al regolamento approvato con D.M. LL.PP. 21.03.1988 N. 449 e s.m.i.

ⁱⁱⁱ previsto ai sensi dell'art. 120 del T.U. di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11.12.1933 n.1775

Dichiarazione sostitutiva di atto notorio

(ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

(Assolvimento Imposta di Bollo – D.M. 10/11/2011)

Il/la sottoscritto/a nato/a a
..... (.....) il residente a
(.....) in Via/Piazzan., in qualità di
..... della....., con sede legale in
.....partita IVA
..... Codice fiscale

Pec: mail:

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del predetto D.P.R. n. 445/2000, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dei benefici conseguiti a seguito di un provvedimento adottato in base ad una dichiarazione rivelatasi successivamente non veritiera e di quanto riportato nel comma 4 dell'art. 76 che stabilisce che se i reati indicati nei commi 1, 2, 3, 4 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte. Ciò premesso, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

secondo le modalità dell'articolo 3 del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro della Semplificazione Normativa del 10 novembre 2011

- di aver annullato l'imposta di bollo riguardo il procedimento telematico:.....
.....
.....
.....

1. n.identificativo bollo <div><div>Id:</div><div>del:</div></div>	1 Spazio per apporre la marca da bollo da 16€
2. n.identificativo bollo <div><div>Id:</div><div>del:</div></div>	2 Spazio per apporre la marca da bollo da 16€

- di essere a conoscenza che il Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per le Attività Territoriali – Divisione..... – Ispettorato Territoriale potrà fare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli dell'autorità competente;
- che le marche da bollo in questione non verranno utilizzate per nessun altro adempimento come disposto dall'art. 3 del D.M. 10/11/2011

IL DICHIARANTE

Data

Avvertenze:

A seguito delle modifiche apportate al D.P.R. 642/72 dalla legge 147/2013 le istanze trasmesse per via telematica agli Uffici ed agli organi della Pubblica Amministrazione l'imposta di bollo è dovuta nella misura forfettaria di euro 16,00 a prescindere dalla dimensione del documento;

il presente modello, provvisto dei bolli, annullati come sotto riportato, deve essere allegato alla pratica presentata in modo telematico;

L'annullamento (articolo 12 DPR 642/1972) deve avvenire mediante perforazione o apposizione della sottoscrizione di una delle parti o della data o di un timbro parte su ciascuna marca e parte sul foglio; per l'annullamento si deve usare inchiostro o matita copiativa

Informativa ai sensi dell'art.13 del Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché della libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE: i dati personali saranno raccolti in conformità a specifiche disposizioni di legge e verranno trattati dal Titolare del trattamento, ovvero il Ministero dello Sviluppo Economico¹, esclusivamente per le finalità istituzionali previste dalle normative indicate nel presente provvedimento nell'ambito del procedimento in atto, anche con strumenti informatici. Tali dati saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge. I dati trattati potranno essere comunicati, nel rispetto della normativa vigente, ai soggetti cui la comunicazione degli stessi debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria; ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili, ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati che operano sotto l'autorità diretta del Titolare o del Responsabile; ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge. Il Ministero dello Sviluppo Economico attua idonee misure tecniche ed organizzative per garantire che i dati personali vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti. L'interessato, in ogni momento potrà esercitare i diritti di cui dall'articolo 15 all'articolo 22 del Regolamento. Ai sensi dell'art. 37 del Regolamento, il **Responsabile della Protezione dei Dati** (RPD o DPO - Data Protection Officer) del Ministero dello sviluppo economico è la dott.ssa Paola Picone, contattabile ai seguenti recapiti: e-mail: protezionedati@mise.gov.it, protezionedati@pec.mise.gov.it via V. Veneto, n. 33, 00187 – Roma (ITALIA)

ALLEGARE COPIA DI UN DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

¹ Ai sensi dell'articolo 5 della Direttiva del 28/01/2020 prot. 2663, in conformità alla struttura organizzativa del Ministero dello Sviluppo Economico il soggetto attraverso il quale il Ministero esercita le funzioni di titolare del trattamento dei dati personali, di cui sopra, è il Direttore Generale della Direzione Generale per le Attività Territoriali.

**Direzione Operazioni Sud**

Provincia di Lecce
Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale
Ufficio Gestione Valutazioni Ambientali

Pec: ambiente@cert.provincia.le.it

PV-Invest Italia srl
pvinvestitaliasrl@legalmail.it

Oggetto: – Impianto Terravoltaico nel Comune di cavallino den. Campore –
Proponente PV-Invest Italia srl

Si fa riferimento alle nota prot. 44403/21 di Codesta Provincia relativa alla presentazione del progetto dell'impianto in oggetto.

In proposito si rappresenta che, per motivi di Ufficio dovuti alla complessa valutazione tecnica necessaria, questa Direzione, di norma, non partecipa a procedimenti autorizzatori unici e conferenze di servizi.

Per le richieste di parere-nulla osta relative ad ostacoli o pericoli alla navigazione aerea, questa Direzione provvede a comunicare agli interessati la determinazione finale sulla compatibilità aeronautica degli impianti e costruzioni che possono costituire ostacolo e/o pericolo alla navigazione a completamento dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 709 del Codice della Navigazione, solo dopo aver ricevuto i risultati della ricognizione tecnica di ENAV, volta ad identificare possibili interazioni con le procedure strumentali di volo, i sistemi di radionavigazione e le superfici di delimitazione ostacoli di cui al Regolamento ENAC per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti, fatte salve le competenze dell'Aeronautica Militare.

Pertanto, al fine dell'ottenimento del parere-nulla osta, è necessario che il proponente attivi la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente www.enac.gov.it alla sezione "Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea", inviando alla scrivente Direzione la documentazione necessaria e attivando, contestualmente, analoga procedura con ENAV.



Si sottolinea la necessità di accertare preliminarmente, tramite un tecnico abilitato, se, sulla base dei criteri contenuti nel documento *“Verifica preliminare”*, vi siano le condizioni per l'avvio dell'iter valutativo, in quanto, così come riportato sulla procedura pubblicata, *“qualora dalle verifiche non dovesse emergere alcun interesse aeronautico, l'utente dovrà predisporre e presentare al Comune competente per territorio e alle eventuali Amministrazioni statali o locali interessate (come ad esempio nel caso di Conferenze di Servizi) un'apposita asseverazione redatta da un tecnico abilitato che ne attesti l'esclusione dall'iter valutativo”*.

Si rappresenta, infine, che la presente comunicazione ha validità del tutto generale in relazione alla valutazione di ostacoli e pericoli alla navigazione aerea, pertanto al fine di ridurre comunicazioni che hanno carattere di ripetitività codesta Provincia è pregata di rendere note le informazioni sopra riportate ai proponenti dei singoli processi, verificando in sede di conferenza dei servizi che gli stessi si siano muniti del predetto parere-nulla osta o della suddetta asseverazione, evitando di estendere comunicazioni ed inviti alla Scrivente.

Distinti saluti

Il Direttore

Ing. Andrea Costantini

*(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.)*

Ruggiero (ns prot. 124237 del 28/10/2021)

